



Città di San Donato Milanese

Provincia di Milano

*Lo Stato dell'ambiente e
delle risorse naturali
a San Donato Milanese*



XIX EDIZIONE - ANNO 2010

INDICE

INTRODUZIONE	3
1. IL CONTESTO SOCIO - ECONOMICO SANDONATESE	4
2. RUMORE ED INQUINAMENTO ACUSTICO	10
3. IMPIANTI TERMICI	14
4 ELETTRROMAGNETISMO - IMPIANTI TELEFONIA MOBILE	15
5. L'ACQUA	16
6. IL VERDE	20
7. I RIFIUTI	22
8. DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO	38
9 ANIMALI.....	56

INTRODUZIONE

Il presente rapporto viene redatto come prevede lo Statuto Comunale e viene allegato al Conto Consuntivo della Gestione del Bilancio.

Questa XVIII edizione del rapporto è elaborata tenendo conto delle molteplici tematiche in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2010, l'Amministrazione di San Donato, sensibile alle esigenze di migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini ha intrapreso con una serie di azioni che, con sinergia e complementarietà, sono indirizzate verso uno sviluppo sostenibile del sistema urbano.

Come tutti i percorsi verso la sostenibilità è necessaria la partecipazione e il coinvolgimento di tutti, cittadini e amministratori, imprese e pubblica amministrazione, giovani e adulti. Il successo delle iniziative deve necessariamente passare attraverso la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione di tutti nei confronti delle tematiche legate allo sviluppo compatibile con il mantenimento, nelle migliori condizioni, della qualità dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini.

Il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente si pone quindi un duplice obiettivo:

1. consentire una valutazione degli effetti prodotti dagli interventi realizzati sul territorio;
2. produrre una relazione che possa mediante la sua divulgazione sensibilizzare la cittadinanza.

1. IL CONTESTO SOCIO - ECONOMICO SANDONATESE

Il Rapporto annuale sullo Stato dell'Ambiente non può non tenere conto del quadro socio economico in un contesto urbano, laddove per ambiente, infatti, si intenda l'insieme delle componenti naturali e territoriali suscettibili di fruizione da parte dell'uomo, come atmosfera, acqua, energia, suolo e sottosuolo, industria, vegetazione e ambiente urbano.

Il territorio del Comune di San Donato Milanese, è distribuito su una superficie di quasi 13 kmq ed è situato a sud-est dell'area comunale di Milano. Si sviluppa sulla sponda destra del Lambro, fiume che segna il confine orientale con i comuni di Peschiera Borromeo e Mediglia, mentre a sud confina con il comune di San Giuliano Milanese, e con i territori agricoli dei comuni di Locate Triulzi e Opera.

È interessante sottolineare come la crescita economica e urbanistica di San Donato Milanese, sia stata favorita anche dalla sua posizione geografica, particolarmente felice per la vicinanza con il capoluogo milanese, e per le vie di comunicazione che l'attraversano; innanzitutto la via Emilia e le Tangenziali est ed ovest, i cui raccordi si intrecciano a formare quasi una ragnatela, ed infine la ferrovia che provenendo da Milano, all'altezza di Rogoredo, si divide in due rami, uno in direzione di Pavia, l'altro verso Bologna.

San Donato ha orientato le proprie politiche verso uno sviluppo sostenibile che tenga conto della tutela e salvaguardia delle proprie risorse tanto quanto della competitività e attrattività del proprio territorio non solo in termini economici, ma anche di fruizione sociale dello stesso.

Nel definire il contesto economico in cui si colloca il presente Rapporto sullo Stato dell'Ambiente si è tenuto conto di alcuni indicatori significativi riferiti all'utilizzo del territorio da parte dell'uomo; in particolare:

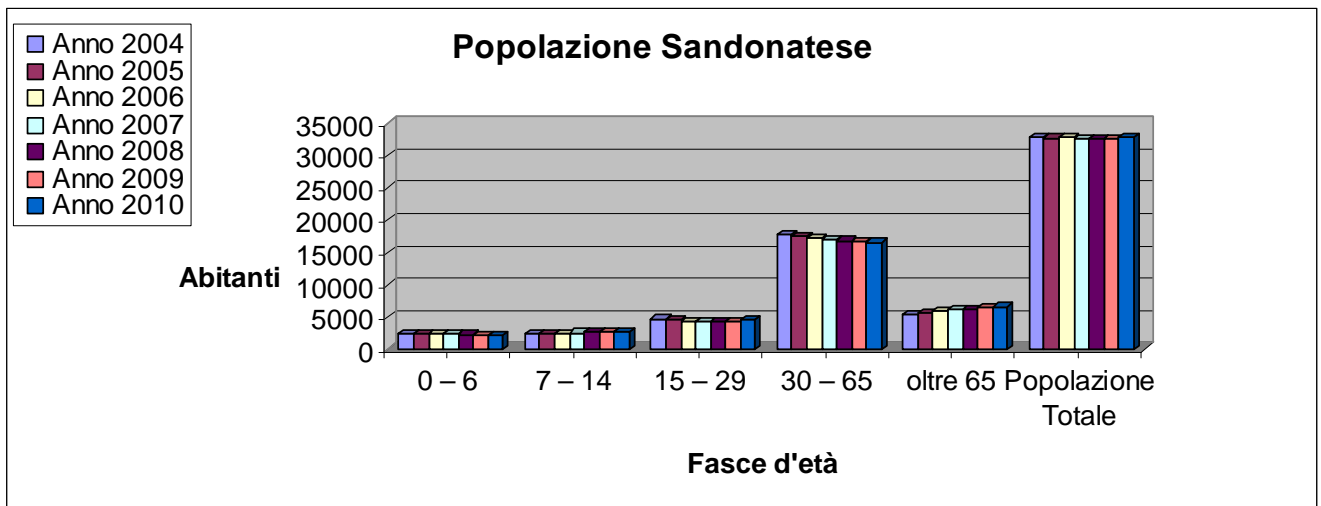
- L'andamento demografico, sostanzialmente stabile negli ultimi 5 anni, con particolare riferimento agli stranieri che costituiscono il 12,45% della popolazione complessiva;
- la popolazione fluttuante dovuta alla presenza di insediamenti di terziario avanzato di consistenti dimensioni e di strutture di servizio con bacini extraterritoriali quali, l'Omnicomprendivo (Istituto di Scuola Media Superiore pluridisciplinare) e l'Istituto Policlinico San Donato.

1.1 LA POPOLAZIONE

(tutti i dati riportati sono stati forniti dall'Ufficio Statistica)

Al 31.12.2010 i cittadini residenti in S. Donato Milanese risultano essere **32.702**, così ripartiti per fasce d'età:

ETA'	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
0 - 6	2424	2409	2392	2394	2366	2281	2202
7 - 14	2472	2511	2585	2596	2654	2736	2740
15 - 29	4746	4538	4416	4443	4431	4454	4586
30 - 65	17695	17548	17331	17021	16815	16626	16535
oltre 65	5432	5662	5966	6145	6328	6509	6639
Popolazione Totale	32.769	32.668	32.690	32.599	32.594	32.606	32.702



A fronte di una stabilità complessiva del numero dei cittadini residenti si nota un progressivo invecchiamento della popolazione.

1.2 GLI STRANIERI SUL TERRITORIO DI SAN DONATO MILANESE

Il numero degli stranieri residenti in San Donato è in costante aumento e al 31.12.2010 risultano essere residenti n° 4071 stranieri pari al 12.45% della popolazione.

Popolazione degli stranieri residenti					
anno	n° residenti	n° residenti italiani	n° residenti stranieri	% di incremento rispetto all'anno precedente	% residenti stranieri
2001*	32316		1675		5,18%
2002	32460	30679	1781	4,30	5,49%
2003	32827	30593	2234	25,44	6,81%
2004	32769	30290	2479	10,97	7,57%
2005	32668	30038	2630	6,09	8,05%
2006	32690	29811	2879	9,47	8,81%
2007	32599	29421	3178	10,39	9,75%
2008	32594	29105	3489	9,79	10,70%
2009	32606	28855	3751	7,51	11,50%
2010	32702	28631	4071	8,53	12,45%

* AL 20 - OTT

Come si può vedere dai dati della successiva tabella gli stranieri sono maggiormente residenti in due quartieri: Certosa e Concentrico

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - 2010

	N° RESIDENTI	ITALIANI	STRANIERI	% STRANIERI X QUART.
CONCENTRICO	7512	6305	1207	16,07
METANOPOLI	7272	6736	536	7,37
MELCO	7687	7107	580	7,55
CERTOSA	7541	5917	1624	21,54
POASCO	2690	2566	124	4,61

Totali	32702	28631	4071	
---------------	--------------	--------------	-------------	--

1.3 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Si riporta di seguito il numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria presenti sul territorio comunale.

Scuola Infanzia - Iscritti per scuola

	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
G. Rodari	144	138	140	140	145	153	153	155	143
Bolgiano				52	52	49	54	54	49
M. di Cefalonia	332	335	331	287	296	297	311	281	262
Greppi	124	129	132	131	132	121	111	107	114
G. Di Vittorio	172	151	151	141	152	153	142	147	161
Poasco	112	104	97	97	94	103	102	108	92
tot. Scuola pubblica	884	857	851	848	871	876	873	852	821
Maria Ausiliatrice	210	209	208	209	210	210	210	210	209
totale	1094	1066	1059	1057	1081	1086	1083	1062	1030

Scuola Primaria - Iscritti per scuola

	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
G. Mazzini	286	300	296	247	221	213	225	209	227
G. Matteotti	276	296	316	330	343	339	351	340	325
S. D'Acquisto	307	330	321	324	320	351	347	373	386
M. L. King	235	238	219	220	221	214	201	200	197
M. Greppi	129	123	124	118	109	91	88	94	103
I. Calvino	132	137	147	162	165	178	176	168	162
Bolgiano									
tot. Scuola pubblica	1365	1424	1423	1401	1379	1386	1388	1384	1400
Maria Ausiliatrice	425	417	431	426	409	407	407	420	421
totale	1790	1841	1854	1827	1788	1793	1795	1804	1821

Scuola Secondaria - Iscritti per scuola

	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
G. Galilei	463	470	456	438	420	392	403	385	393
succ. via Parri									
A. De Gasperi	305	341	382	457	479	486	489	500	520
tot. Scuola pubblica	768	811	838	895	899	878	892	885	913
Maria Ausiliatrice	269	264	218	197	205	236	245	247	248
totale	1037	1075	1056	1092	1104	1114	1137	1132	1161

1.4 LE ATTIVITA' TERZIARIE

(Dati attività commerciali fornite dall'Ufficio Commercio)

Le attività produttive operanti nel Comune di San Donato Milanese si possono agevolmente racchiudere in realtà ben distinte sia per tipologia di attività che per collocazione ed estensione nel territorio comunale. Nell'analisi delle realtà economiche insediatesi non si può prescindere dalla particolare collocazione geografica del Comune: la sua vicinanza rispetto alla città di Milano, per cui esiste ormai una vera e propria continuità dei territori, e la prossimità a strategiche vie di comunicazione (autostrade, tangenziali, metropolitana e aeroporto).

In questo quadro si può inizialmente distinguere un considerevole polo di terziario costruito dal Centro Direzionale ENI, presenza storica delle Direzioni delle singole società a diverso titolo collegate con il gruppo.

Nelle più recenti strutture immobiliari per attività terziarie si sono insediate le funzioni direzionali o commerciali di altre importanti realtà: LG Electronics (elettronica), BMW (automobili e motocicli), Avanex (tecnologie e fibre ottiche), Aurora (assicurazioni), Canon (elettronica), Daikin (condizionatori d'aria) e Zimmer (apparecchi e strumenti elettromedicali).

A fine 2010 i dati relativi alle attività produttive sono i seguenti:

Si contano 460 attività artigianali. Tra di esse rientrano acconciatori, estetisti, tatuatori per un totale di n. 62

Risulta altresì significativa la presenza, numericamente non censita, di studi professionali (commercialisti, avvocati, notai, medici, ecc.)

Le aziende agricole operanti all'interno del Parco Agricolo Sud Milano e ricadenti sul territorio comunale sono 2: un produttore agricolo e un ippoturismo

Attività commerciali ai sensi del D.Lgs. 114/98 sono così suddivisi:

Esercizi di vicinato:

Alimentari 31

Non alimentari 144

Misti 7

Medie e grandi strutture di vendita:

Alimentare (Esselunga)

Alimentare (Billa)

Non alimentare (Oviesse)

Magazzino di vendita all'ingrosso (Metro Padana)
Lidl Italia
Coop
DIAL
Wedding Servizi e viaggi
Moda Giovane
Internazionale
New Tie Break

Attività commerciali a consegna differita

BMW
ItaliaArredo
La Prat Mar
Acerbi Interliving
Ballabio snc

Mercati settimanali:

Via Gramsci	posteggi 109	utilizzati 102 + un battitore + un agricoltore
Piazza Santa Barbara	posteggi 46	utilizzati 38 + un battitore
Via Di Vittorio	posteggi 14	utilizzati 7

Taxi: licenze 13
autonoleggio con conducente 2
autonoleggio senza conducente 14

Edicole e rivendite giornali: 18

Pubblici esercizi: n. 90

Strutture ricettive: Alberghi 5 (capacità ricettiva) 1639 - B e B 9 - Affittacamere 3

Sono inoltre presenti:

2 centri di telefonia internazionale
22 agenzie di affari
6 distributori carburanti
6 circoli privati
6 mense

2. RUMORE ED INQUINAMENTO ACUSTICO

L'inquinamento acustico è uno dei principali elementi di disturbo percepito nelle realtà altamente antropizzate moderne, esso è dovuto principalmente al traffico stradale, alle attività ludiche notturne e per gli insediamenti produttivi presenti nel tessuto cittadino.

Per i cittadini di San Donato oltre all'inquinamento causato dalla viabilità (traffico a scorrimento veloce ed elevato volume di traffico veicolare stradale -Tangenziale, Paullese, etc.), si somma quello determinato dalla rete ferroviaria unitamente all'attività aerea dello Scalo Forlanini di Linate.

L'attività aerea dello scalo di Linate comporta il basso sorvolo dell'abitato di San Donato nella sua totalità per ciò che riguarda gli atterraggi e unitamente ai decolli questi, pur interessando solo in minima parte, aumentano significativamente il disturbo in particolare durante l'attività serale e notturna. Ai fini acustici vanno, altresì, considerati anche i movimenti a terra degli aerei per l'assenza di barriere fonoassorbenti tra l'aeroporto e l'abitato.

2.1 AEROPORTO LINATE

(tratto dalla relazione del comandante Gori - Società Aerohabitat consulente)

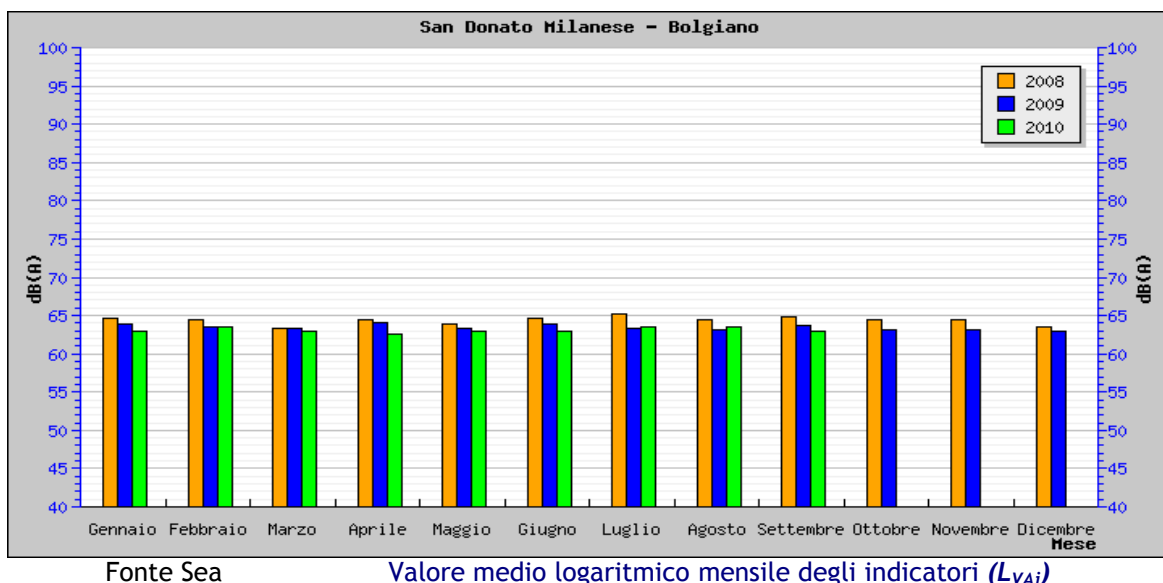
La misurazione del carico acustico aeroportuale, sul territorio di San Donato, risulta monitorato da una centralina con postazione fissa presente in località Bolgiano, posta presso la palazzina dei campi da tennis di via Maritano. Detta postazione ha confermato l'elevato apporto determinato dall'attività aeroportuale sull'inquinamento acustico presente sul nostro territorio.

Per un'analisi mirata al solo rumore aeronautico si considerano le elaborazioni dei dati acustici di Sea, Gestore aeroportuale del Forlanini e responsabile del rilevamento dei dati stessi, che sono correlati ai tracciati radar forniti da ENAV; i dati disponibili per l'anno 2010, pur essendo incompleti per la mancanza del 4° trimestre, evidenziano un lieve calo dell'inquinamento acustico nell'anno 2010 comparati all'anno precedente.

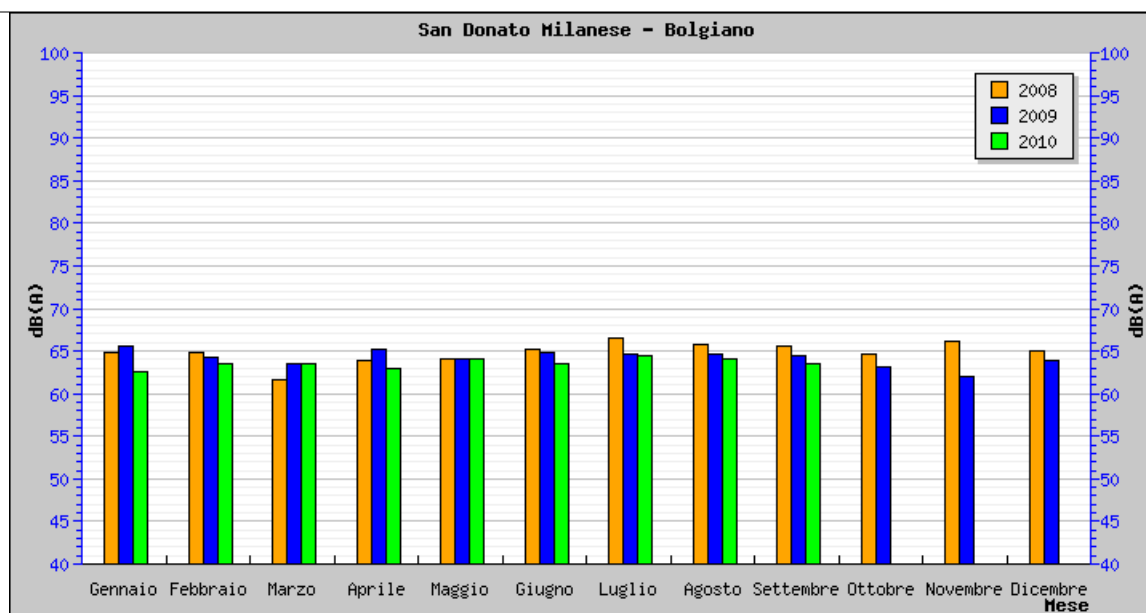
Decremento che può essere ascritto alla diminuzione dei voli rispetto al 2009 (-1,2%) ed al contenimento dell'attività aerea nelle ore serali e notturne dalle 22.00 alle 07.00 del mattino successivo.

Per un'analisi particolareggiata si rende necessario disporre dei dati dell'attività aeroportuale per fasce orarie, dati non disponibili al momento della stesura del presente documento.

VALORI MEDI DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO (ESPRESI IN LVA)



VALORI MEDI DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO (ESPRESSI IN LVA)



Valore medio logaritmico mensile degli indicatori (L_{VAi})

Fonte SEA

L_{VAJ} - Livello di valutazione del rumore aeroportuale giornaliero (per tutte le 24 ore)

L_{VAN} - Livello di valutazione del rumore aeroportuale ore notturne (dalle 23:00 alle 05:59)

Attualmente non sono disponibili i dati relativi ai valori del 4° trimestre del 2010 riferito all'inquinamento acustico. Le tabelle sopra riportate indicano i dati acustici SEA per le mensilità disponibili del 2010 relativi alla centralina posizionata in località Bolgiano.

Le tabelle di seguito rappresentano i dati del traffico, basati su dati radar forniti da Enav, che hanno determinato la criticità acustica ambientale in analisi; di seguito la tabella dei Movimenti Aerei considerati per pista relativi all'anno 2010.

MESI	36	18	TOTALI
GEN 10	8970	9	8979
FEB 10	8982	12	8994
MAR 10	8862	102	10020
APR 10	8862	77	8939
MAG 10	9212	77	9289
GIU 10	10500	118	10618
LUG 10	10903	117	11020
AGO 10	8326	161	8487
SET 10	10646	27	10673
OTT 10			
NOV 10			
DIC 10			

Nota: 18L = decolli e atterraggi in direzione Sud
36R = decolli e atterraggi in direzione Nord

MESE	GEN-10	FEB-10	MAR-10	APR-10	MAG-10	GIU-10	LUG-10	AGO-10	SET-10	OTT-10	NOV-10	DIC-10	TOTALE
TOTALI	8936	8968	10514	9065	10556	10811	11497	8687	8182				86819

MOVIMENTI FONTE ASSAEROPORTI

Comparando i dati considerati da SEA, ai fini acustici risultano inferiori ai movimenti aerei effettivi di Linate nell'anno 2010, risultano inferiori ai voli monitorati dal sistema di centraline di cui una è posta in zona Bolgiano.

Per quanto riguarda l'attività aeronautica dello Scalo di Linate nell'anno 2010 i movimenti totali (decolli + atterraggi) sono risultati essere 119.928 con un decremento del 1,2% rispetto ai 121.376 del 2009. (fonte Assaeroporti)

Per i dati forniti da SEA si rileva l'assenza di considerazioni per la differenza di voli monitorati rispetto a quelli effettivi e la criticità degli stessi riferiti al periodo notturno, periodo in cui sono presenti principalmente i decolli verso sud.

Rispetto a quanto definito nella mappa acustica aeroportuale approvata nella riunione del 6 Maggio 2009, si evince un dato misurato che riporta il territorio di Bolgiano entro la fascia A della zonizzazione aeroportuale.

Nonostante questa condizione complessiva migliorativa si rimarca che la criticità rimane per la fascia oraria serale e notturna: abbondantemente sopra i 60 LVA. Condizione, questa, che evidenzia una disparità tra le Comunità poste a sud e quelle poste a nord del sito aeroportuale. Per il nostro territorio gli ulteriori interventi per il contenimento dell'inquinamento, sia misurato che percepito consiste, oltre ad evitare i decolli verso sud (pista 18) quando non previsto dalle condizioni atmosferiche, limitare i voli notturni come previsto dal D.P.R. 27/10/99.

L'ausilio della Mappa Acustica aeroportuale è lo strumento di riferimento ai fini degli interventi di Bonifica Ambientale per le abitazioni ricadenti nell'area - B -, dove il carico acustico misurato è superiore a 65Lva.

L'Amministrazione di San Donato, unitamente agli altri soggetti interessati (SEA, Comune di Segrate, Comune di Peschiera Borromeo) ha operato e opera al fine di definire la tipologia di intervento nelle abitazioni interessate.

2.1 ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

Il Consiglio Comunale con deliberazione n°27 dell'11/04/2007 ha definitivamente approvato l'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica. La precedente classificazione risaliva al 1996.

In applicazione al DPCM 1/3/1991 e L. n. 447/95 ogni Comune deve classificare il proprio territorio in sei classi di destinazioni d'uso per ciascuna delle quali vengono fissati i limiti massimi di livello sonoro.

Il monitoraggio effettuato sul territorio ha consentito di poter classificare, come previsto dal DPCM 1/3/1991 - tabella 2, e suddividere il territorio comunale in zone omogenee corrispondenti alle sei classi individuate dallo stesso decreto.

Le definizioni ed i limiti di ogni classe sono qui di seguito riportati:

CLASSE I (limiti: 50 dB diurno - 40 notturno)

Sono aree nelle quali la quiete sonora rappresenta un elemento base per la loro fruizione.

Il DPCM 14/11/97 e il DGR n°7/9776 del 12/07/2002 indica a tal proposito le aree ospedaliere e scolastiche, le aree destinate al riposo e allo svago, le aree residenziali rurali, le aree di particolare interesse urbanistico, ecc.

Le piccole aree verdi di quartiere ed il verde a fini sportivi non sono state considerate come zone di massima tutela perché la quiete non rappresenta un requisito fondamentale per la loro fruizione.

Classe II (limiti: 55 dB diurno - 45 notturno)

Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale. Rientrano in questa classe le aree urbanistiche interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali e assenza di attività industriali e artigianali. Aree agricole, aree di interesse paesistico ambientale urbanizzate o destinate ad agricoltura meccanizzata in ragione del sistema paesistico ambientale.

Classe III (limiti: 60 dB diurno - 50 notturno)

Aree di tipo misto. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da presenza significativa di edilizia residenziale e commerciale da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Classe IV (limiti: 65 dB diurno - 55 notturno)

Aree di intensa attività umana. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Classe V (limiti: 70 dB diurno - 60 notturno)

Aree prevalentemente industriali. Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

Classe VI (limiti: 70 dB diurno - 70 notturno)

Aree esclusivamente industriali. Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi. La classe VI pertanto è assegnabile solo a contesti privi di abitazioni ed esterne ai centri urbani.

Nell'anno 2010 sono state rilasciate n 7 autorizzazioni in deroga ai valori limite delle immissioni sonore, (ai sensi dell'art. 6 della legge 447/95) previste nella zonizzazione acustica comunale approvata con delibera C.C n. 27 del 11.04.2007.

3. IMPIANTI TERMICI

3.1 VERIFICHE IMPIANTI TERMICI

La Provincia di Milano, in base alla normativa vigente (L. 10/91 e sue applicazioni e D.Lgs 192/05), è tenuta all'effettuazione dei controlli sugli impianti termici situati nel territorio Comunale di San Donato Milanese, per accertarne il corretto stato di esercizio e manutenzione.

E' proseguita pertanto la collaborazione con gli ispettori dell'Amministrazione Provinciale nei controlli annuali sugli impianti civili e industriali ed aggiornamento delle relative banche dati. Si è conclusa la stagione termica 2009/2010 nella quale sono state effettuate:

- n° 40 verifiche su impianti autonomi
- n° 20 verifiche su impianti centralizzati

Si è inoltre proceduto con l'aggiornamento annuale sulla base degli esiti delle verifiche dei relativi database.

3.2 TELERISCALDAMENTO

La fonte di energia maggiormente utilizzata a San Donato è il metano mentre si sta sempre più diffondendo la rete teleriscaldamento alimentata dalla centrale di cogenerazione di proprietà ENISERVIZI spa.

Con il termine "teleriscaldamento" s'intende la generazione centralizzata e la distribuzione a distanza, con una rete, di acqua calda per il riscaldamento ambientale. La centrale di cogenerazione di ENISERVIZI si trova in via Maritano e produce tramite il metano sia energia termica che energia elettrica (distribuita solo nei palazzi uffici).

Si riportano di seguito le zone di San Donato servite da teleriscaldamento.

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------------|
| - Metanopoli | Via Europa |
| - Quartiere Affari | Ospedale |
| - Laboratori Eni a Bolgiano | Parte di Via Martiri di Cefalonia |
| - Via I Maggio | Via Jannozzi |
| - Via Vasto | Via Sergnano |
| - Via Moro 19,21,23,25 | Via Kennedy 1,3-24-28 |
| - Via Triulziana 38-40 | |

Attualmente gli edifici comunali che usufruiscono del teleriscaldamento sono i seguenti:

- Scuola Materna Moro
- Palazzo Comunale
- Scuola elementare Kennedy
- Scuola Materna Via Cefalonia
- Scuola Media Via Agadir
- Scuola Elementare Via Libertà

4 ELETTROMAGNETISMO - IMPIANTI TELEFONIA MOBILE

Sul territorio comunale sono allo stato attuale presenti 21 impianti per telefonia mobile, dislocati come riportato nell'elenco seguente:

1. Via XXV Aprile, 21/23 - Omnitel Vodafone N.V.- autorizzato con D.I.A. D.lgs 198/02 n° pratica 117/2003 e modificata con pratica n° 59/2007
2. Via Milano, 2 - Wind - autorizzato con D.I.A. L.R. 22/99 n° pratica 038/2000 D.I.A. D.Lgs 44/2005 e modificata con pratica n° 44/2005;
3. Via Kennedy n. 36 - H3g (3) - autorizzato con Concessione edilizia n°168 - n° pratica 305/2001;
4. Via Buozzi - Hughes Network System Europe - autorizzato con D.I.A. D.Lgs. 259/2003 n° pratica 130/2005;
5. Via della Libertà 67- Omnitel Vodafone N.V.- autorizzato con Autorizzazione edilizia n° 1/1997 e modificata con pratica n°58/2007;
6. Via Milano n. 8 - Telecom Italia Mobile spa - impianto microcelle interno a unità immobiliare autorizzato con D.I.A. D. Lgs. 259/2003 n° pratica 14/2004;
7. Via Buozzi n. 27/29 - Omnitel Vodafone N.V. - autorizzato con D.I.A. D.lgs 198/01 n° pratica 299/2003, modificata con pratica n°228/2006 e n° 28/2007;
8. Via Grandi, 18 - Telecom Italia Mobile spa - autorizzato con D.I.A. Dlgs 198/01 n° pratica 198/2003;
9. Via Buozzi, (centrale elettrica) - Wind Siemens I.C.N. - autorizzato con Concessione edilizia n° pratica 4/1999, modificato con pratica n° 86/2008 e n°96/2008;
10. Via Adenauer n. 1 (Crown Plaza) - Telecom Italia Mobile spa - autorizzato con D.I.A. D.Lgs. 259/2003 n° pratica 77/2005;
11. Via Unica Sorigherio Ang. Via Schuster - Telecom Italia Mobile spa - autorizzato Con D.I.A. D.lgs 198/02 n° pratica 250/2003;
12. Via Buozzi n. 29 - Omnitel Vodafone - autorizzato con D.I.A. D.Lgs. 198/2002 n° pratica 31/2003;
13. Via Fiume Lambro (area autolavaggio) - Telecom Italia Mobile spa - autorizzato con D.I.A. D.Lgs 259/2003 pratica n° 218/2006;
14. Via Fellini n. 4 - Telecom Italia Mobile spa - autorizzato con D.I.A. D.Lgs 259/2003 n° pratica 161/2005;
15. Via Kennedy n. 36 - H3G spa - realizzazione impianto di trasmissione GAP Filler in aggiunta all'impianto già esistente - autorizzato con D.I.A. D.Lgs 259/2003 n° pratica 179/2006;
16. Via Fiume Lambro - Telecom Italia Mobile spa - autorizzato con D.I.A. D.Lgs 259/2003 n° pratica 218/2006 e modificata con pratica n° 173/2008;
17. Via Grandi n. 18 - Telecom Italia Mobile spa - autorizzato con D.I.A. D.Lgs. 198/2002 n° pratica 198/2003;
18. Via De Gasperi n. 16 - Omnitel Vodafone N.V. - autorizzato con D.I.A. D.Lgs. 259/2003 n° pratica 26/2009;
19. Via Libertà n. 67 - Nokia Siemens Networks spa - autorizzato con D.I.A. D.Lgs. 259/2003 n° pratica 18/2008;
20. Via Sanguinetti - Telecom Italia Mobile spa - autorizzato con D.I.A. D.Lgs. 259/2003 n° pratica 80/2008;
21. Via Milano n. 6 - Telecom Italia Mobile spa - autorizzato con D.I.A. D.Lgs. 259/2003 n° pratica 85/2008.

Nel corso dell'anno 2010 non sono state installate delle nuove antenne sul territorio

5. L'ACQUA

5.1 ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

Il territorio del Comune di San Donato Milanese ha una morfologia pianeggiante, tipica di una piana alluvionale con, in superficie, depositi prevalentemente sabbiosi e ghiaiosi di origine fluviale.

Molti sono i corsi d'acqua non appartenenti al reticolo idrico principale che attraversano il territorio, con gli anni alcuni di essi non sono stati più utilizzati ma è possibile ancora individuare il loro tracciato.

Tra i corsi d'acqua più importanti, oltre al Fiume Lambro, sono presenti: la roggia Vettabbia, utilizzata fin dall'epoca romana, e il canale Redefossi che si dipartono dalla rete idrica di Milano (quest'ultimo ormai ridotto a collettore fognario).

Tra il Redefossi e il Lambro si sviluppa il canale scolmatore, costruito negli anni '70 per contenere il problema delle esondazione del Redefossi, abbastanza ricorrenti nella zona precedentemente alla sua costruzione.

Nel comune di SAN DONATO MILANESE sono pertanto presenti i seguenti corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Principale di competenza REGIONALE e dell'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL PO (AIPO):

- Fiume Lambro
- Cavo Redefossi
- Canale Scolmatore

I rimanenti corsi d'acqua presenti sul territorio e non rientranti nel reticolo principale, sulla base delle informazioni raccolte sono quasi tutti corsi d'acqua privati, ad eccezione della Roggia Fuga che rientra nel reticolo idrico minore.

Tra i componenti idrologici di S. Donato rientrano anche i due laghetti che sorgono nei pressi di Via Europa e Cascina Tecchione che prendono origine da cave di ghiaia, dai cui scavi emergono le acque della falda superficiale, la cosiddetta falda freatica che localmente giace ad una profondità di 4-5 metri dal livello del suolo.

5.2 LA FALDA FREATICA

La falda freatica è costituita dall'acquifero superficiale insaturo che è sostenuto, nella zona di S. Donato, da un orizzonte argilloso quindi impermeabile, che si trova a circa 45 metri di profondità. Le acque risultano di scadente qualità e vengono impiegate esclusivamente per usi non potabili.

Dalle documentazioni di seguito riportate e da quelle a disposizione in bibliografia è possibile desumere le modeste fluttuazioni stagionali della falda freatica che si mantengono su valori di circa un metro.

Nell'anno 2010 sono proseguiti i controlli del livello di falda da parte del comune di San Donato Milanese.

Di seguito viene riportata una cronistoria con riferimenti in forma tabellare e grafica del fenomeno dell'innalzamento della falda.



Ubicazione dei Pozzi Privati e/o Piezometri di rilevamento

Caratteristiche dei Pozzi Privati e/o Piezometri di rilevamento

Pozzo	Tipo	Attivo	Realizzazione	Stratigr.	Quota p.c.	Indirizzo
42	PR	SI	20/06/67		98,20	S.S. Paullese Km 0 + 850
54	PR	SI	19/12/91		101,10	Cascina Bosco
57	PR	SI	19/12/91	SI	101,10	Via Buoizzi 6 - 8
103	PR	SI	30/107/71	SI	103,10	Condominio Laghetto
111	PR	SI	01/10/91		104,40	Cascina Monticello
137	PZ	SI	16/12/1998	SI	97,86	Località Cava Tecchione

Si riportano i livelli della falda misurati durante l'anno

CODICE POZZO	SOGGIACENZA	SOGGIACENZA	SOGGIACENZA	SOGGIACENZA
DATA	27/03/10	17/04/10	29/05/10	26/06/10
54 SAN DONATO	3,91	4,11	3,88	3,95
57 SAN DONATO				
42 SAN DONATO	2,21	2,26	2,13	2,24
K29 PIEZOMETRO	5,22	5,29	5,27	5,35
111 SAN DONATO	5,20	5,22		
137 SAN DONATO	4,64	4,74	4,51	4,40

CODICE POZZO	SOGGIACENZA	SOGGIACENZA	SOGGIACENZA	SOGGIACENZA	SOGGIACENZA
DATA	24/07/10	09/08/10	25/09/10	06/11/10	11/12/10
54 SAN DONATO	3,79	3,95	3,90	3,74	3,31
57 SAN DONATO					
42 SAN DONATO	2,09	2,22	1,85	1,59	1,60
K29 PIEZOMETRO	5,34	5,23	5,18	5,02	4,98
111 SAN DONATO					
137 SAN DONATO	4,29	4,26	4,35	4,16	

I cinque pozzi realizzati per l'abbassamento della falda freatica, attualmente gestiti da Amiacque, hanno funzionato durante l'anno per gli orari di seguito riportati :

sono in funzione hanno sollevato i seguenti quantitativi d'acqua:

Impianto SAN DONATO MILANESE Morandi - Ospedale Id. Pozzo 001

Mese	Sollevato	KW	h/gg
1	139.865,00	11.957,00	24
2	126.884,00	10.828,00	24
3	141.319,00	12.022,00	24
4	135.991,00	11.600,00	24
5	139.789,00	11.909,00	24
6	135.869,00	11.558,00	24
7	140.079,00	11.921,00	24
8	140.341,00	11.953,00	24
9	136.123,00	11.598,00	24
10	140.795,00	11.986,00	24
11	137.935,00	11.717,00	24
12	142.650,00	12.132,00	24
Tot.	1.657.640,00	141.181,00	

Impianto SAN DONATO MILANESE Cesare Battisti - Comune Id. Pozzo 002

Mese	Sollevato	KW	h/gg
1	63.897,00	7.401,00	16
2	57.876,00	6.701,00	16
3	67.859,00	7.862,00	17
4	72.244,00	8.420,00	19
5	42.412,00	4.981,00	11
6	14.517,00	1.741,00	4
7	64.613,00	7.404,00	16
8	52.272,00	5.977,00	13
9	8.015,00	948,00	2
10	29.006,00	3.668,00	9
11	52.241,00	6.674,00	16
12	54.461,00	6.834,00	16
Tot.	579.413,00	68.611,00	

Impianto SAN DONATO MILANESE Trivulzina - Parcheggio Id. Pozzo 003

Mese	Sollevato	KW	h/gg
1	53.129,00	6.813,00	16
2	48.158,00	6.177,00	16
3	53.476,00	6.856,00	16
4	51.116,00	6.572,00	16
5	52.689,00	6.781,00	16
6	51.296,00	6.594,00	16
7	52.635,00	6.797,00	16
8	52.401,00	6.779,00	16
9	50.839,00	6.544,00	16
10	52.941,00	6.898,00	16
11	55.226,00	7.126,00	17,40
12	72.421,00	9.394,00	22,20

Tot. 646.327,00 83.331,00

Impianto SAN DONATO MILANESE Kennedy - Parco 004 Id. Pozzo 004

Mese	Sollevato	KW	h/gg
1	42.672,00	8.088,00	16
2	38.624,00	7.326,00	16
3	42.872,00	8.136,00	16
4	41.040,00	7.812,00	16
5	42.356,00	8.068,00	16
6	41.154,00	7.844,00	16
7	42.485,00	8.918,00	16
8	42.470,00	9.679,00	16
9	41.115,00	5.446,00	16
10	42.709,00	8.179,00	17,40
11	44.569,00	8.536,00	17,40
12	58.595,00	11.242,00	22,20

Tot. 520.661,00 99.274,00

Impianto SAN DONATO MILANESE Kennedy - Parco 005 Id. Pozzo 005

Mese	Sollevato	KW	h/gg
1	53.551,00	3.866,00	16
2	47.924,00	3.492,00	16
3	53.055,00	3.869,00	16
4	50.551,00	3.705,00	15,90
5	52.125,00	3.822,00	16
6	50.621,00	3.710,00	16
7	52.072,00	3.819,00	16
8	52.164,00	3.818,00	16
9	50.777,00	3.701,00	16
10	52.731,00	3.836,00	16
11	55.154,00	4.002,00	17,40
12	72.981,00	5.294,00	22,20

Tot. 643.706,00 46.934,00

6. IL VERDE

Il Comune di San Donato è caratterizzato da una notevole presenza di verde, sia agrario che urbano. Infatti sui 12.500 kmq. che costituiscono il territorio, 7.700 sono a destinazione agricola, compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, mentre circa 1.500 kmq costituiscono verde pubblico usufruibile dall'intera collettività.

Anche la presenza di aree "boscate" pari a 0,7 kmq rappresenta un dato particolarmente significativo.

Con il supporto tecnico dello Sportello del verde si è curata la gestione del ricco patrimonio verde in città:

- motivazioni diverse (legate allo stato di salute e/o alla stabilità delle piante) hanno portato all'abbattimento di 107 alberi in aree private, sostituiti nuove piantumazioni e alla potatura di n. 75 alberi.

Per quanto riguarda l'appalto di manutenzione del verde si è curata la gestione del ricco patrimonio verde in città eseguendo i seguenti interventi:

ATTIVITA' MANUTENTIVE ORDINARIE

- Tagli di circa 860.000 mq (compresi i fondi rustici) - 12 interventi;
- Potature siepi circa 13.000 mq - 3 interventi;
- Potatura dei 25.000 mq di cespugli arbusti - 3 interventi;
- Potatura di oltre 300 piante adulte;
- Raccolta foglie sui circa 200.000 mq cittadini interessati - 4 interventi;
- Manutenzione delle 10 rotonde con cambio fiorito al passaggio stagionale;
- Diserbi sul territorio - 4 interventi;
- Sfalci cigli stradali sui circa 36.000 mq interessati - 3 interventi;
- Bagnatura di circa 200 alberi - 14 interventi;
- Ripristino manti erbosi per oltre 10.000 mq;
- Abbattimento di 3 Platani di grosse dimensioni con sistema smaltimento controllato per lotta al cancro colorato come da decreto Regione Lombardia.
- messa dimora di 280 piantine per i nuovi nati dell'anno precedente 2009, (come previsto dalla legge nazionale 113. del 29 gennaio 1992) le piantine sono state messe a dimora in via Don Milani a Poasco.

ATTIVITA' EXTRA ORDINARIE

In aggiunta a tutte le attività manutentive ordinarie previste dal contratto in essere, nel corso del 2010 Floricoltura SDM ha realizzato:

- Analisi VTA 10 su n. 150 alberature sulle vie: Kennedy, P.co Comune, via Cornegliano, Via Ripalta, via Rodari. Come fatto a partire dall'anno 2008 anche in questo caso si è concordato con gli Uffici tecnici di effettuare le rilevazioni per tutte le piante con il rilievo strumentale e non solo con quello visivo, come previsto dal progetto iniziale;
- Relazione di stabilità alberi ammalorati su Via Martiri di Cefalonia e relativo abbattimento con sostituzione (vedi sotto) con esemplari provenienti dai Vivai Lappen;
- Fresatura n. 200 ceppi su varie aree in inverno 2010;
- Sperimentazione micorrize autoctone e specifiche, in collaborazione con il Dipartimento di ortoflorofruitticoltura Università di Firenze - direttore scientifico, professor Francesco Ferrini - con prove in campo nel periodo giugno/luglio/settembre 2010 con raccolta dati su scambi gassosi, fluorescenza e contenuto clorofilla. Con controllo sullo sviluppo del progetto sulle 40 essenze provenienti dai Vivai Lappen in precedenza trattate (n. 3 anni trattamento in Vivaio di produzione) piantumate nell'anno 2009.

- Manutenzione delle fioriture negli uffici con cadenza bisettimanale con l'integrazione delle piante sofferenti compreso l'area patio;
- Taglio dell'erba e altre attività su aree non previste dal contratto per almeno otto/dieci interventi su: Rustico Jannozzi, Correggio, Rustico via Adda, Rustico Via Pascoli Morandi, Poasco (proseguimento albero bambino). Fioritura e/o taglio erba delle rotatorie: Rondò Metanopoli, Rondò Parri, Rondò Ospedale (Monticello), Rondò Gandhi (Via Emilia), Rondò Tecchione (Poasco) e taglio erba aree esondazione Lambro n. 3 interventi;
- Nuova piantumazione di 37 esemplari di piante Vivai Lappen su via Martiri di Cefalonia dopo l'abbattimento delle piante deperienti e morte qui locate;
- Piantumazione P.co Comune con 24 Prunus e in altre zone di proprietà comunale di altri 60 esemplari arborei.

Gli alberi monumentali presenti sul territorio di San Donato risultano essere 4.

Le aree gioco attrezzate sono 17 mentre le aree cani presenti sul territorio sono 7.

7. I RIFIUTI

(Relazione trasmessa dal Servizio Tecnico Igiene Ambientale di ACS)

Riferimenti normativi

Decreto Legislativo 152/2006 - “Testo Unico Ambientale”

Con il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (cosiddetto “Testo Unico Ambientale”), è stata rivista e complessivamente riorganizzata tutta la normativa nazionale di base per la tutela dell’ambiente dalle principali forme di inquinamento.

Nello specifico la parte quarta del decreto disciplina, oltre la bonifica dei siti inquinati, la gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi, abrogando di fatto il precedente decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 (cosiddetto “Decreto Ronchi”).

Nella nuova normativa sono comunque ribaditi alcuni principi ispiratori introdotti con la precedente legislazione:

1. riduzione alla fonte dei rifiuti;
2. promozione del riciclaggio e di altre forme di recupero di materia;
3. raccolta differenziata finalizzata al recupero di materia;
4. recupero energetico;
5. smaltimento sicuro dei rifiuti non recuperabili, in impianti comunque vicini al luogo di produzione;
6. autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi in ambiti territoriali ottimali (A.T.O.).

Legge Regionale

La Legge Regionale n. 26/03 specifica ulteriormente principi ed obiettivi, orientando le attività di recupero e smaltimento verso un sistema integrato di gestione dei rifiuti che assicuri l’autosufficienza regionale per lo smaltimento.

I comuni devono organizzare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani secondo le modalità del piano provinciale, al fine della loro valorizzazione mediante il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia ed energia per garantire il conseguimento, a livello provinciale, dei seguenti obiettivi:

- riciclaggio e recupero complessivo, tra materia ed energia, pari ad almeno il 60% in peso dei rifiuti prodotti; il 40% in peso dei rifiuti prodotti deve essere finalizzato al riciclo e recupero di materia;
- recupero dei residui prodotti dall’incenerimento o dall’utilizzo dei rifiuti come mezzo di produzione di energia per una percentuale pari ad almeno il 60%.

La classificazione dei rifiuti

I rifiuti sono distinti in base alla loro provenienza in rifiuti urbani e rifiuti speciali e in base alla loro pericolosità in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Sono classificati come rifiuti urbani (art. 184 - comma 2):

- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione;
- i rifiuti non pericolosi provenienti anche da locali diversi da quelli citati in precedenza, assimilati per qualità e quantità a quelli urbani;
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private comunque soggette a uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d’acqua;

- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- i rifiuti provenienti da esumazioni e da estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali.

Sono invece classificati come rifiuti speciali (art. 184 - comma 3):

- i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- i rifiuti da attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo...;
- i rifiuti da lavorazioni industriali...;
- i rifiuti da attività commerciali;
- i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- i rifiuti da attività di servizio;
- i rifiuti derivanti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- il combustibile derivati dai rifiuti;
- i rifiuti derivanti da attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani.

Sono classificati come pericolosi i rifiuti riportati in un apposito allegato del Decreto.

Come si può dedurre dalla classificazione sopra riportata i rifiuti prodotti da tutte le utenze non domestiche, qualora abbiano le stesse caratteristiche qualitative dei rifiuti urbani, sono denominati come rifiuti *assimilati* agli urbani e classificati come tali.

Il Comune si occupa della raccolta e dell'avvio a recupero o a smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani,;i rifiuti speciali devono invece essere avviati a recupero/smaltimento a cura e spese dei produttori.

Il servizio di raccolta dei rifiuti

Il servizio di raccolta rifiuti a San Donato Milanese è stato affidato, a partire dall'anno 2003, all'Azienda Comunale di Servizi, ed è gestito in appalto dalla società Aimeri S.r.l.

La piattaforma ecologica è gestita dalla cooperativa sociale Spazio Aperto.

Nella tabella che segue è riportato l'elenco delle tipologie di rifiuti raccolti e degli impianti di destinazione finale per ciascuna categoria di rifiuto, con l'indicazione del destino degli stessi nell'anno 2010.

<i>Tipologia di rifiuto</i>	<i>Destino</i>	<i>Impianto</i>	
Secco indifferenziato	Smaltimento	Ecodeco S.r.l. Amsa S.p.a. – Silla 2	- Lacchiarella (Mi) - Milano
Ingombranti	Smaltimento	Masotina	- Corsico (Mi)
Rifiuti dallo spazzamento strade	Smaltimento	Masotina	- Corsico (Mi)
Frazione organica	Compostaggio	Ecodeco S.r.l. Amsa S.p.a	- Lacchiarella (Mi) - Milano
Carta / Cartone	Riciclaggio	Masotina	- Milano
Vetro e lattine	Riciclaggio	Roglass CEM Ambiente	- Liscate (Mi) - Liscate (Mi)
Legno	Riciclaggio	Ecolegno Milano Est	- Vimercate (Mi)
Inerti	Riciclaggio	Eureko S.r.l.	- Peschiera Borromeo (Mi)
Plastica	Riciclaggio	Pantaeco S.r.l. Masotina	- Casalpusterlengo (Lo) - Corsico (Mi)
Medicinali – Pile	Inertizzazione	Ghi.be.ca. Techno Plus Galli	- S. Giuliano M.se (Mi) - Senago (Mi)
Toner – Spray – Vernici	Inertizzazione	Ghi.be.ca. Techno Plus Galli	- S. Giuliano M.se (Mi) - Senago (Mi)
Oli minerali – Batterie al Piombo	Riciclaggio	Fer.Ol.Met.	- San Giuliano M.se (Mi)
Oli vegetali	Riciclaggio	Laboni	- Rodano (Mi)
Pneumatici	Riciclaggio	Ri.Eco S.r.l.	- Novate Milanese (Mi)
Metalli	Riciclaggio	Rebucart Confalonieri	- S. Angelo Lodigiano (Lo) - S. Angelo Lodigiano (Lo)
Verde	Compostaggio	Ecodeco S.r.l.	- Corteolona (Pv)
Raee (elettrici ed elettronici)	Riciclaggio	Relight S.E.Val. Elettro Recycling Sotrans S.r.l.	- Rho (Mi) - Colico (Lc) - Cavenago di Brianza (Mi) - Cornaredo

La raccolta differenziata effettuata a San Donato Milanese prevede la separazione dei materiali come riportato nella tabella sottostante.

Per la raccolta domiciliare dei rifiuti il servizio di raccolta differenziata, effettuato col sistema cosiddetto “porta a porta”, è stato organizzato suddividendo la città in due zone.

Le tipologie di rifiuti attualmente raccolte a San Donato sono:

FRAZIONE	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	ESPOSIZIONE
SECCO INDIFFERENZIATO	<ul style="list-style-type: none"> carta sporca - oleata - per alimenti pannolini – assorbenti – lettiera giocattoli – calzature - mozziconi 	sacco grigio
UMIDO	<ul style="list-style-type: none"> scarti e avanzi cibo fiori – foglie – bustine tè pane - pasta - riso 	contenitore marrone
CARTA	<ul style="list-style-type: none"> giornali - riviste - corrispondenza sacchetti di carta – libri – fogli contenitori in tetrapak (bevande) 	contenitore bianco
CARTONE	<ul style="list-style-type: none"> scatole e scatoloni 	contenitore bianco / tal quale
VETRO E ALLUMINIO	<ul style="list-style-type: none"> bottiglie - barattoli – bicchieri vetro lattine di alluminio (bibite) barattoli di metallo 	contenitore verde
PLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> imballaggi in plastica (bottiglie/flaconi) vaschette per alimenti – polistirolo sacchetti vari e film plastico 	sacco giallo
INGOMBRANTI *	<ul style="list-style-type: none"> mobili – legno 	tal quale
SCARTI VEGETALI *	<ul style="list-style-type: none"> foglie – ramaglie – sfalci d'erba 	cassette legno / scatole cartone

* servizio effettuato su prenotazione

I rifiuti raccolti, col sistema “porta a porta”, sono conferiti sia da utenze domestiche che non domestiche; per l’effettuazione del servizio la città è stata divisa in due zone omogenee per dimensione, sviluppo delle strade e carico insediativo.

I giorni di raccolta nelle due zone sono riportati nelle tabelle che seguono:

utenze domestiche → Zone A e B - servizio serale -

Zona A

Materiale	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Frazione organica	X	X (luglio & agosto)		X	X (luglio & agosto)	
Indifferenziato	X			X		
Plastica				X		
Carta			X			
Vetro e Lattine			X			
Ingombranti *		X				X
Scarti vegetali *		X				X

Zona B

Materiale	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Frazione organica	X (luglio & agosto)	X		X (luglio & agosto)	X	
Indifferenziato		X			X	
Plastica					X	
Carta			X			
Vetro e Lattine		X				
Ingombranti *		X				X
Scarti vegetali *		X				X

* servizio effettuato su prenotazione → ritiro effettuato a ciglio strada o, per le categorie protette, a domicilio (interno abitazioni)

Come si può osservare con l'organizzazione attuale sono previsti tre giorni di esposizione dei rifiuti per ogni zona.

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
zona A (raccolta serale)	umido secco		carta vetro	umido secco plastica		
zona B (raccolta serale)		umido secco vetro	carta		umido secco plastica	

utenze non domestiche ⇒ attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi:

→ Zone A e B - servizio serale e diurno -

Zona A

Materiale	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Frazione organica (utenze selezionate)	X	X	X	X	X	X
Indifferenziato (utenze selezionate)	X	X	X	X	X	X
Plastica				X		
Carta			X			
Carta scuole ▲		X			X	
Cartone	X		X			
Vetro e lattine			X			

Zona B

Materiale	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Frazione organica (utenze selezionate)	X	X	X	X	X	X
Indifferenziato (utenze selezionate)	X	X	X	X	X	X
Plastica					X	
Carta			X			
Carta scuole ▲		X			X	
Cartone	X		X			
Vetro e lattine		X				

* utenze selezionate ⇒ particolari utenze (scuole, ospedali, mense, ristoranti, supermercati) con specifiche necessità - servizio mattutino.

▲ servizio dedicato agli istituti scolastici ⇒ orario mattutino.

↳ Per quanto riguarda carta, cartone, vetro e plastica si è attivato, in orario diurno, un servizio dedicato a specifiche utenze selezionate produttrici di significative quantità di queste frazioni.

Piattaforma Ecologica

Presso la Piattaforma Ecologica di via per Monticello sono conferiti, oltre alle tipologie di rifiuti raccolte porta a porta, anche:

- rifiuti ingombranti ⇒ mobili - poltrone - materassi
- scarti vegetali ⇒ residui potature - sfalci d'erba
- oli e grassi ⇒ vegetali - animali - minerali
- elettrodomestici ⇒ frigoriferi - televisori - computer
- prodotti pericolosi ⇒ vernici - spray
- inerti ⇒ macerie - piastrelle
- toner
- legno
- metallo
- pneumatici
- pile▲ e batterie
- farmaci▲

▲ raccolte effettuate anche sul territorio tramite appositi contenitori

Riportiamo i dati relativi ai rifiuti conferiti presso la Piattaforma Ecologica negli anni 2009-2010:

PIATTAFORMA ECOLOGICA VIA PER MONTICELLO				
CONFRONTO PESI ANNI 2009/2010				
RIFIUTO	2009	2010	differenza	variazione percentuale
BATTERIE	7.468	820	-6.648	-89,02%
CARTA	109.380	119.520	10.140	9,27%
CARTONE	53.040	56.670	3.630	6,84%
COMP. Elett. PER.	59.070	79.400	20.330	34,42%
COMP. Elett.	49.590	54.570	4.980	10,04%
ESTINTORI	698	308	-390	-55,87%
FRIGORIFERI	28.770	32.810	4.040	14,04%
INGOMBRANTI	337.340	362.210	24.870	7,37%

LEGNO	506.340	559.360	53.020	10,47%
MACERIE	483.600	543.420	59.820	12,37%
MEDICINALI	1.221	1.428	207	16,95%
METALLO	195.990	191.080	-4.910	-2,51%
OLIO MINERALE	1.580	1.560	-20	-1,27%
OLIO VEGETALE	1.340	2.480	1.140	85,07%
PILE	703	604	-99	-14,08%
PNEUMATICI	16.660	13.480	-3.180	-19,09%
POLISTIROLO	4.300	3.940	-360	-8,37%
SIRINGHE / POT. INF.	20	10	-10	-50,00%
SPAZZAMENTO	792.440	889.200	96.760	12,21%
SPRAY	810	660	-150	-18,52%
TONER	1.502	1.823	321	21,37%
TUBI NEON	1.316	1.009	-307	-23,33%
VERDE	234.680	274.260	39.580	16,87%
VERNICI	15.388	16.865	1.477	9,60%
VETRO	34.960	28.000	-6.960	-19,91%
totali	2.938.206	3.235.487	297.281	10,12%

Produzione totale di rifiuti e raccolta differenziata

Di seguito verranno analizzati i dati di produzione di rifiuti e di raccolta differenziata relativi all'anno 2010.

Prima di procedere a tale analisi, per una corretta interpretazione dei dati, è necessario riportare alcune definizioni che spiegano la terminologia utilizzata all'interno di questo documento:

- **RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU):** sono costituiti dai rifiuti di origine domestica di natura solida destinati ad essere smaltiti in discarica o inceneriti. Rientrano in questa categoria anche le quote dei rifiuti non prodotte nell'ambito domestico ma che utilizzano, per lo smaltimento, il circuito dei rifiuti urbani (Rifiuti Speciali Assimilabili agli Urbani).
- **RIFIUTI INGOMBRANTI:** sono costituiti dai rifiuti sia di origine domestica che non domestica di dimensioni e di ingombro tali da non poter essere smaltiti nel circuito RSU (mobili e pezzi d'arredamento, oggetti di grosse dimensioni).
- **RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI (RSAU):** sono costituiti dai rifiuti non pericolosi prodotti da attività economiche (non di origine domestica) che vengono inseriti (assimilati) nel ciclo di raccolta dei R.S.U.
- **RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE (SPAZZ):** sono i rifiuti raccolti durante le operazioni di pulizia del suolo pubblico tramite la macchina spazzatrice. Questa frazione non viene conteggiata nella determinazione della percentuale di raccolta differenziata, né nella parte dei rifiuti raccolti in maniera differenziata né in quella dei rifiuti raccolti in maniera indifferenziata.

- RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD): è l'attività di raccolta separata di alcune tipologie di rifiuto operata ai fini della salvaguardia ambientale (Rifiuti Urbani Pericolosi) o del loro recupero (attraverso un processo di riciclaggio o compostaggio).

Attualmente sono oggetto di separazione le seguenti frazioni :

Rifiuti Urbani Pericolosi:

1. batterie e pile esauste;
2. prodotti etichettati "T" e/o "F";
3. farmaci scaduti;
4. tubi catodici e lampade a scarica;
5. siringhe giacenti su aree pubbliche;
6. cartucce esaurite di toner per fotocopiatrici e/o stampanti.

Rifiuti Liquidi:

7. oli e grassi vegetali ed animali da cottura in luoghi di ristorazione collettiva.

Rifiuti Organici Compostabili:

8. rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale;
9. rifiuti vegetali derivati dalla manutenzione del verde;

Rifiuti Solidi:

10. rifiuti ingombranti;
11. vetro;
12. contenitori in plastica;
13. metalli;
14. carta e cartone;
15. frigoriferi e frigocongelatori (rientranti nella recente normativa dei R.A.E.E.)
16. componenti elettronici (rientranti nella recente normativa dei R.A.E.E.);
17. polistirolo e materiali espansi (provenienti da utenze collettive, da attività produttive, commerciali e servizi).

Nella tabella che segue sono riportati i quantitativi di alcune frazioni raccolte mese per mese nel corso del 2010

Mese	Secco indifferenz. (Kg)	Umido (Kg)	Rifiuti da pulizia strade (Kg)	Rifiuti ingombranti (Kg)	Ingombranti a recupero (Kg)	Vetro (Kg)	Carta e cartone (Kg)	Plastica (Kg)	Pile (Kg)	Farmaci (Kg)	Verde(Kg)
Gennaio	545.360	217.280	63.820	18.711	4.389	99.020	200.920	30.960	275	150	27.400
Febbraio	522.560	205.860	31.520	23.231	5.449	83.980	202.640	27.860	382	175	11.360
Marzo	614.080	242.440	71.060	28.269	6.631	107.560	215.810	26.140	58	206	16.440
Aprile	554.440	212.900	70.440	22.210	5.210	102.020	229.900	30.780	300	220	15.560
Maggio	583.620	222.760	56.560	28.431	6.669	101.300	229.510	33.400	221	535	61.180
Giugno	600.460	220.300	70.260	29.905	7.015	105.600	217.760	26.580	190	275	19.780
Luglio	517.100	209.400	47.940	22.591	5.299	89.000	197.680	32.080	183	265	15.580
Agosto	373.820	150.900	34.080	25.369	5.951	65.260	128.830	17.270		124	13.720
Settembre	526.780	203.960	37.640	24.608	5.772	105.100	236.760	26.480	404	334	26.200
Ottobre	597.220	210.840	104.700	25.969	6.091	92.400	201.960	35.300	130	291	29.820
Novembre	570.380	216.180	242.820	27.216	6.384	90.500	212.780	27.280	135	208	27.660
Dicembre	577.420	213.620	58.360	16.880	3.960	101.980	221.460	31.640	90	136	9.560
Totale	6.583.240	2.526.440	889.200	293.390	68.820	1.143.720	2.496.010	345.770	2.368	2.919	274.260

<i>Mese</i>	<i>Ferro (kg)</i>	<i>Legno(Kg)</i>	<i>Polistirolo (kg)</i>	<i>Vernici e inchiostri (kg)</i>	<i>Inerti (kg)</i>	<i>Componenti elettronici (kg)</i>	<i>Batterie (kg)</i>	<i>Frigo (kg)</i>	<i>Lampade al neon (kg)</i>	<i>Oli vegetali (Kg)</i>	<i>Toner (kg)</i>
Gennaio	13.580	34.640	260	850	29.700	9.080		1.640		820	110
Febbraio	12.720	40.180		1.010	32.440	6.500		1.970	135		141
Marzo	19.840	44.100	600	1.578	48.600	13.300		3.930	95	380	157
Aprile	15.660	46.580	600	1.447	48.160	12.030		2.160	111	760	173
Maggio	17.620	50.280	220	1.173	25.820	11.180		2.280	87		206
Giugno	17.140	51.880		2.069	64.700	16.820		3.990	82	920	176
Luglio	18.000	57.360	400	1.373	86.700	7.290		1.940	120		140
Agosto	10.920	37.440	600	1.396	13.500	9.060		3.130		460	50
Settembre	18.700	69.140	500	1.734	48.100	14.960	820	3.160	151	940	129
Ottobre	18.740	51.840		1.885	61.700	10.830		2.010	94		300
Novembre	14.400	41.420	240	904	45.600	11.720		4.280	134	440	203
Dicembre	13.760	34.500	520	1.446	38.400	11.200		2.320		980	38
Totale	191.080	559.360	3.940	16.865	543.420	133.970	820	32.810	1.009	5.700	1.823

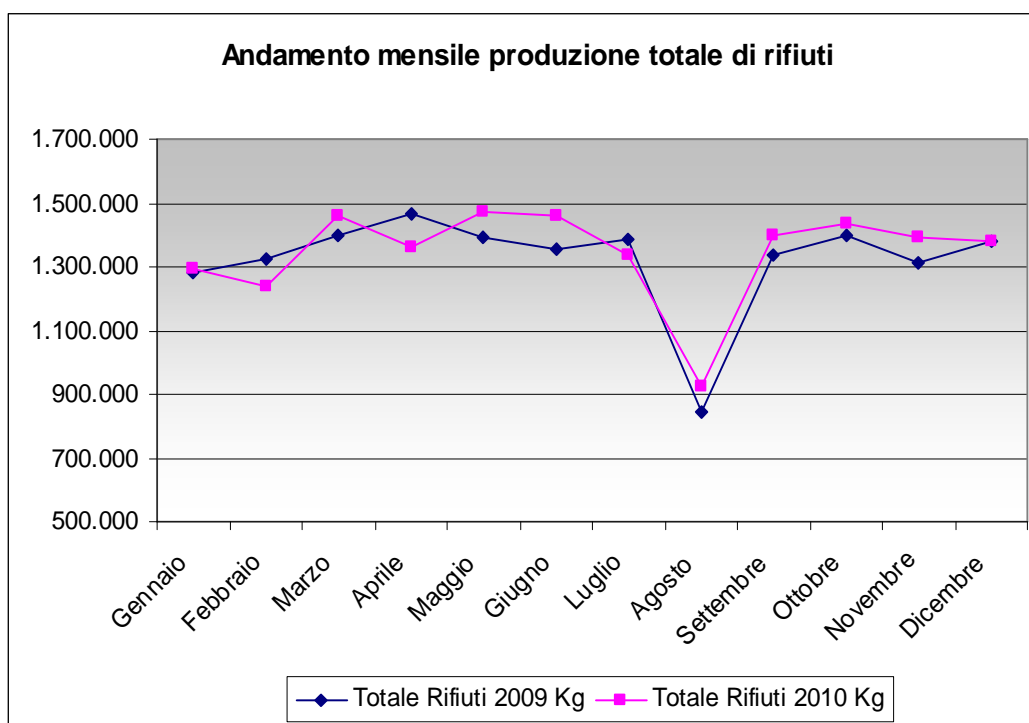
I dati della raccolta come indicatori della produzione di rifiuti a San Donato:
confronto anni 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010

Riportiamo nelle tabelle seguenti i dati mensili di produzione totale di rifiuti e la loro suddivisione tra differenziati e indifferenziati

produzione totale di rifiuti

TOTALE RIFIUTI (escluso spazzamento)							Differenza 2009/2010	Differenza %
MESE	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg		
Gennaio	1.248.210	1.307.839	1.519.892	1.528.255	1.284.473	1.296.675	12.202	0,95%
Febbraio	1.184.105	1.327.531	1.383.774	1.520.106	1.325.163	1.236.267	-88.896	-6,71%
Marzo	1.325.541	1.556.261	1.626.155	1.463.810	1.397.771	1.457.494	59.723	4,27%
Aprile	1.375.255	1.333.195	1.337.049	1.500.890	1.468.327	1.362.019	-106.308	-7,24%
Maggio	1.391.874	1.579.909	1.608.542	1.530.862	1.391.744	1.469.619	77.875	5,60%
Giugno	1.356.395	1.442.212	1.559.080	1.347.125	1.357.889	1.459.982	102.093	7,52%
Luglio	1.292.475	1.298.150	1.348.635	1.450.390	1.384.139	1.333.921	-50.218	-3,63%
Agosto	987.068	1.051.821	1.084.400	982.950	847.556	921.750	74.194	8,75%
Settembre	1.353.989	1.431.402	1.397.030	1.346.474	1.337.931	1.400.452	62.521	4,67%
Ottobre	1.352.429	1.443.928	1.545.175	1.482.850	1.395.730	1.433.660	37.930	2,72%
Novembre	1.384.434	1.516.165	1.409.530	1.374.941	1.312.014	1.393.690	81.676	6,23%
Dicembre	1.341.814	1.400.120	1.325.590	1.401.676	1.380.097	1.379.191	-906	-0,07%
TOTALE PESI	15.620.589	16.688.533	17.144.852	16.930.329	15.882.834	16.144.720	261.886	1,65%

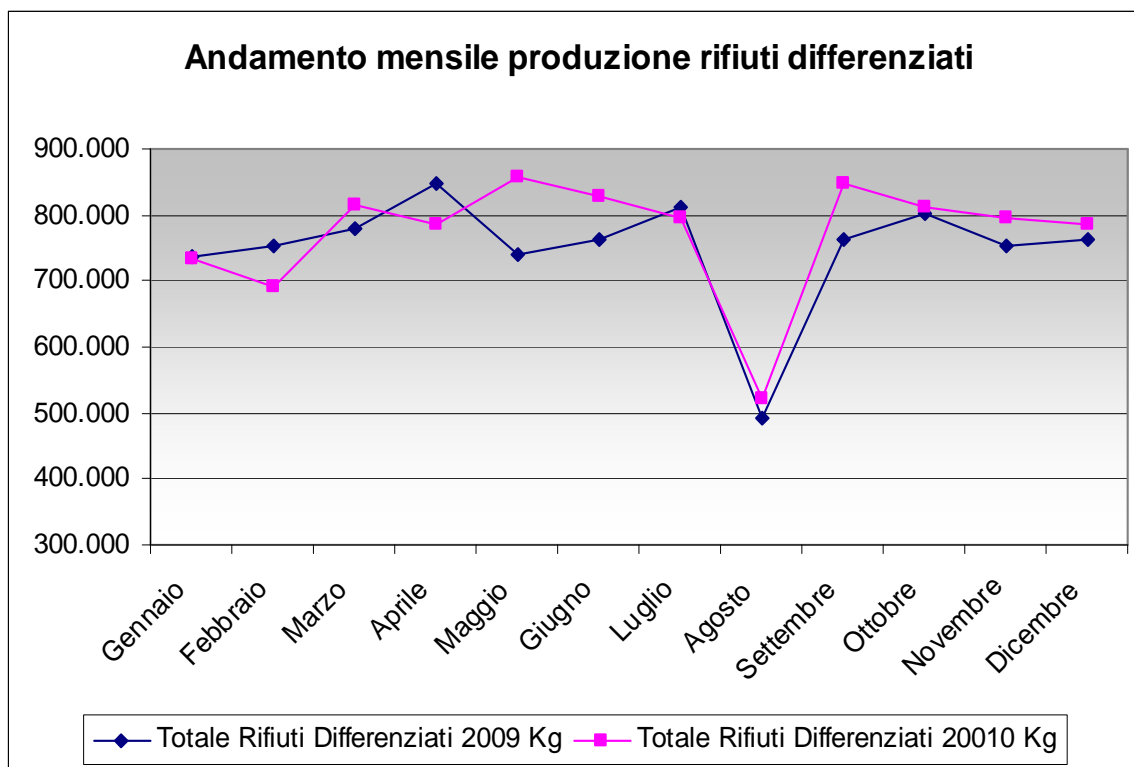
confronto andamento produzione totale di rifiuti anni 2009/2010



produzione dei rifiuti differenziati

TOTALI RIFIUTI DIFFERENZIATI							Differenza 2009/2010	Differenza %
MESE	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg		
Gennaio	669.653	729.304	852.192	838.460	736.349	732.604	-3.745	-0,51%
Febbraio	627.094	649.848	773.334	845.421	754.088	690.476	-63.612	-8,44%
Marzo	730.506	917.978	939.340	757.250	779.772	815.145	35.373	4,54%
Aprile	682.015	770.932	718.219	817.360	849.059	785.369	-63.690	-7,50%
Maggio	706.350	949.941	917.807	845.927	740.143	857.568	117.425	15,87%
Giugno	745.956	885.364	849.535	729.120	763.849	829.617	65.768	8,61%
Luglio	660.211	747.456	731.640	828.925	810.350	794.230	-16.120	-1,99%
Agosto	481.705	617.831	603.545	503.480	491.789	522.561	30.772	6,26%
Settembre	722.009	804.896	766.860	750.494	764.336	849.064	84.728	11,09%
Ottobre	664.682	814.830	841.955	846.635	803.751	810.471	6.720	0,84%
Novembre	691.750	861.595	770.700	749.911	752.413	796.094	43.681	5,81%
Dicembre	659.661	726.458	703.305	785.036	762.423	784.891	22.468	2,95%
TOTALE PESI	8.041.592	9.476.431	9.468.432	9.298.019	9.008.322	9.268.090	259.768	2,88%

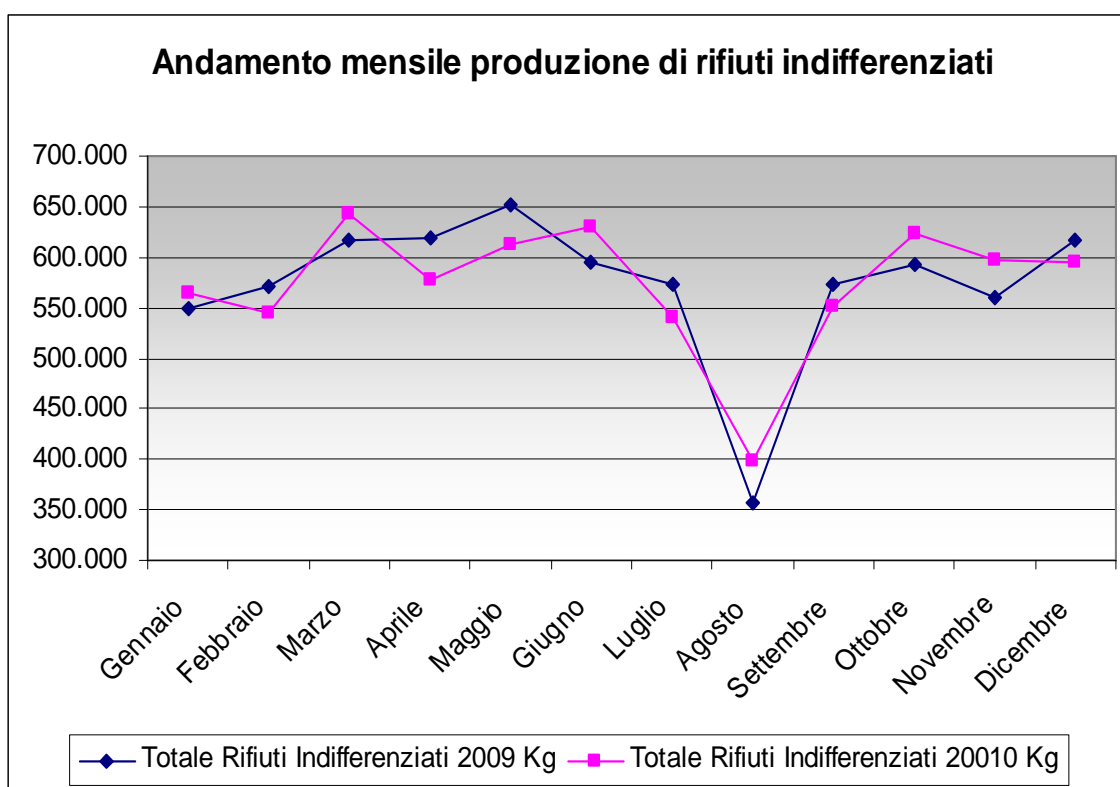
confronto andamento rifiuti differenziati anni 2009/2010



produzione dei rifiuti indifferenziati

TOTALI RIFIUTI INDIFFERENZIATI							Differenza 2009/2010	Differenza %
MESE	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg		
Gennaio	578.557	578.535	667.700	689.795	548.124	564.071	15.947	2,91%
Febbraio	557.011	677.683	610.440	674.685	571.075	545.791	-25.284	-4,43%
Marzo	622.035	638.283	686.815	706.560	617.999	642.349	24.350	3,94%
Aprile	693.240	562.263	618.830	683.530	619.268	576.650	-42.618	-6,88%
Maggio	685.524	629.968	690.735	684.935	651.601	612.051	-39.550	-6,07%
Giugno	610.439	556.848	709.545	618.005	594.040	630.365	36.325	6,11%
Luglio	632.264	550.694	616.995	621.465	573.789	539.691	-34.098	-5,94%
Agosto	505.363	433.990	480.855	479.470	355.767	399.189	43.422	12,21%
Settembre	631.980	626.506	630.170	595.980	573.595	551.388	-22.207	-3,87%
Ottobre	687.747	629.098	703.220	636.215	591.979	623.189	31.210	5,27%
Novembre	692.684	654.570	638.830	625.030	559.601	597.596	37.995	6,79%
Dicembre	682.153	673.662	622.285	616.640	617.674	594.300	-23.374	-3,78%
TOTALE PESI	7.578.997	7.212.102	7.676.420	7.632.310	6.874.512	6.876.630	2.118	0,03%

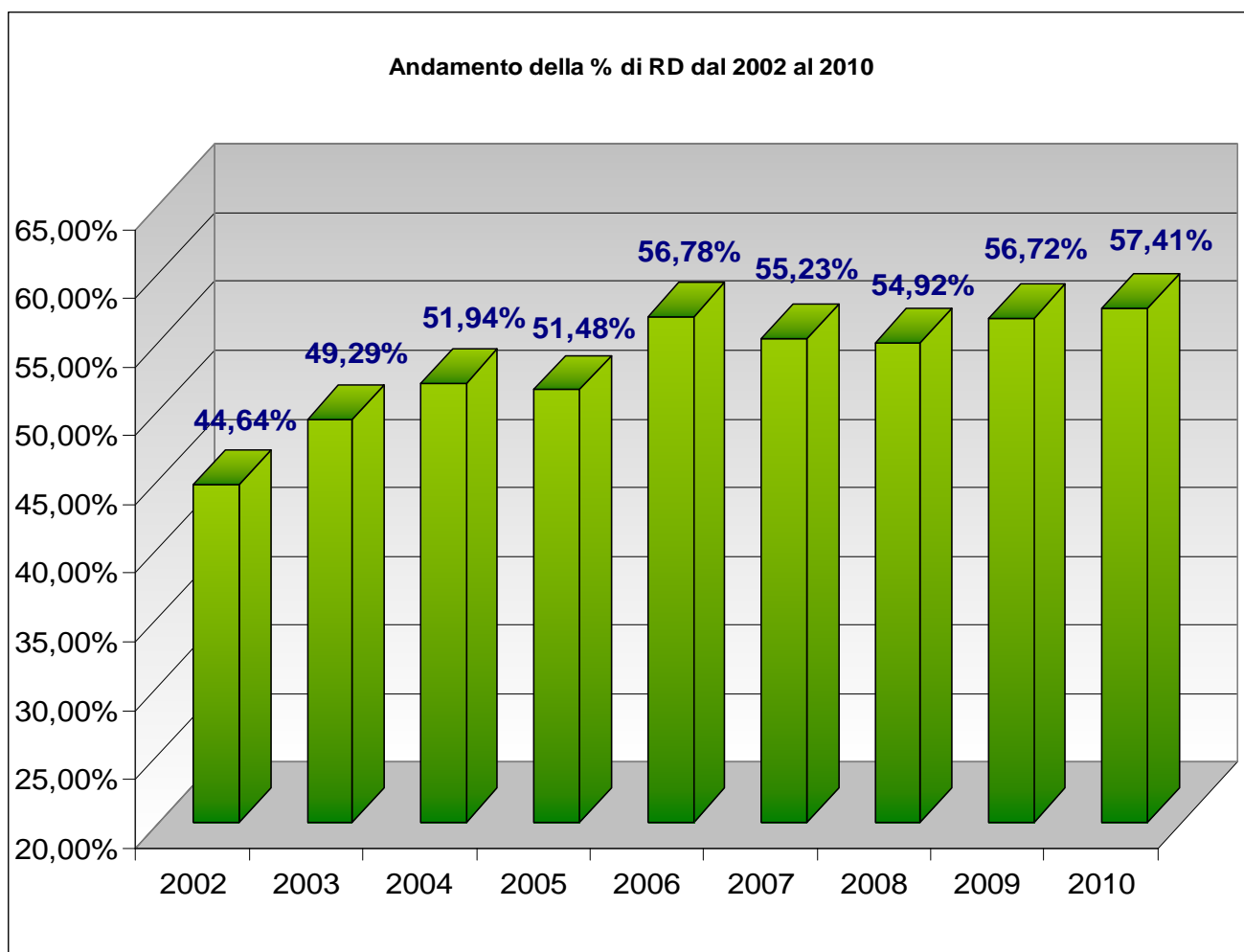
confronto andamento rifiuti indifferenziati anni 2009/2010



Per quanto riguarda invece la percentuale mensile di raccolta differenziata, per gli anni dal 2002 al 2010 è possibile osservare il seguente andamento:

Andamento della percentuale di raccolta differenziata

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Gennaio	44,87 %	51,02 %	52,23 %	53,65 %	55,76 %	56,07 %	54,86 %	57,33%	56,50%
Febbraio	47,41 %	46,94 %	52,43 %	52,96 %	48,95 %	55,89 %	55,62 %	56,91%	55,85%
Marzo	44,40 %	48,59 %	50,34 %	54,01 %	58,99 %	57,76 %	51,73 %	55,79%	55,93%
Aprile	47,41 %	46,91 %	54,03 %	49,59%	57,83 %	53,72 %	54,46 %	57,82%	57,66%
Maggio	46,89 %	49,59 %	50,50 %	50,75 %	60,13 %	57,06 %	55,26 %	53,18%	58,35%
Giugno	41,36 %	49,15 %	52,27 %	55,00 %	61,39 %	54,49 %	54,12 %	56,25%	56,82%
Luglio	39,32 %	52,95 %	53,38 %	51,08 %	57,58 %	54,25 %	57,15 %	58,55%	59,54%
Agosto	42,68 %	45,98 %	53,11 %	48,80 %	58,74 %	55,66 %	51,22 %	58,02%	56,69%
Settembre	42,91 %	49,62 %	52,68 %	53,32 %	56,23 %	54,89 %	55,74 %	57,13%	60,63%
Ottobre	45,51 %	50,45 %	50,27 %	49,15 %	56,43 %	54,49 %	57,10 %	57,59%	56,53%
Novembre	45,68 %	49,50 %	50,34 %	49,97 %	56,83 %	54,68 %	54,54 %	57,35%	57,12%
Dicembre	47,31 %	49,02 %	52,25 %	49,16 %	51,89 %	53,06 %	56,01 %	55,24	56,91%
percentuale	44,64%	49,29%	51,94%	51,48%	56,78%	55,23 %	54,92 %	56,72%	57,41%



Volendo poi osservare l'andamento di alcune singole frazioni, fra quelle raccolte sul territorio:

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
frazione	kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg
R.S.U.	7.164.910	6.919.740	7.118.620	6.818.360	7.356.860	7.207.520	6.584.400	6.583.240
Umido	2.393.100	2.349.300	2.106.520	2.285.960	2.365.020	2.436.600	2.473.380	2.526.440
Ingombranti	616.610	543.330	541.620	468.740	426.680	532.620	337.340	362.210
Vetro lattine ^e	1.199.500	1.368.290	1.334.800	1.379.310	1.293.150	1.231.860	1.223.700	1.143.720
Cartone	339.010	310.940	309.060	345.140	448.880	449.984	370.560	290.890
Carta	1.954.200	2.053.730	2.178.380	2.209.160	2.410.360	2.289.245	2.194.860	2.205.120
Plastica	285.550	310.100	323.820	343.420	312.420	350.300	343.700	345.770
Verde	203.350	263.460	207.900	472.320	405.420	377.660	234.680	274.260
Legno	313.260	394.820	391.040	483.800	530.460	511.280	506.340	559.360
Ferro	128.787	215.210	186.800	305.690	275.500	241.260	198.670	191.080
Inerti	637.180	627.700	548.600	604.440	650.280	612.760	483.600	543.420

Come si può osservare dall'analisi dei dati la percentuale di raccolta differenziata è cresciuta costantemente sino al 2004 (7,30 punti di differenza fra 2002 e 2004) assestandosi sul tetto del 51-52 % nel biennio 2004-2005, nel quale sono rimasti sostanzialmente immutati e costanti anche la produzione totale di rifiuti ed i quantitativi di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Ulteriore passo in avanti si verifica nel biennio 2006, anno in cui si tocca il picco (56,78) di percentuale di raccolta differenziata, con un assestamento sul 55% nel biennio 2007/2008.

Nel 2009 si osserva una ripresa della salita di raccolta differenziata, sempre in percentuale, accompagnata al calo della produzione complessiva di rifiuti, sicuramente imputabile alla fase di recessione economica evidente negli ultimi anni, per arrivare al dato dell'anno 2010 che per la prima volta a San Donato supera la soglia del 57%.

Per quanto riguarda il confronto fra gli anni 2009/2010 si rilevano lievi scostamenti nei numeri, con un leggero incremento dei rifiuti raccolti in maniera differenziata; nel dettaglio:

- quantità totale di rifiuti prodotti (differenziati e indifferenziati) ⇒ aumento →+ **1,65 %**
- quantità di rifiuti indifferenziati raccolti ⇒ aumento →+ **0,03 %**
- quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ⇒ aumento →+ **2,88 %**

Relativamente poi ai dati nazionali, la contrazione nella produzione di rifiuti urbani si avverte già nell'anno 2007, in cui ci si attesta sui 546 kg/anno per abitante, rispetto ai 550 kg/anno del 2006.

La produzione totale nazionale si conferma nel biennio 2006/2007 alla quota di 32,5 milioni di tonnellate, con una leggera contrazione per l'anno 2008 (32,47 milioni di tonnellate).

Confrontando i “numeri” relativi alla produzione di rifiuti urbani di San Donato Milanese con quelli del territorio nazionale [fonte → Rapporto Rifiuti ISPRA anno 2009 (riportante i dati nazionali dell’anno 2008)] si può riscontrare quanto segue:

<u>ITALIA (dati anno 2008):</u> produzione per aree	→ Nord Italia	541 Kg/anno per abitante
	→ Centro Italia	619 Kg/anno per abitante
	→ Sud Italia	496 Kg/anno per abitante
<u>media nazionale</u>	→	541 Kg/anno per abitante

SAN DONATO* (dati anno 2008):

- 546,80 Kg/anno per abitante
- 1,50 Kg abitante/giorno

* considerati: - residenti ⇒ 32.594

- produzione complessiva di rifiuti ⇒ 17.822.389 kg (incluso spazzamento strade)

SAN DONATO* (dati anno 2009):

- 511,42 Kg/anno per abitante
- 1,41 Kg abitante/giorno

* considerati: - residenti ⇒ 32.606

- produzione complessiva di rifiuti ⇒ 16.675.274 kg (incluso spazzamento strade)

SAN DONATO* (dati anno 2010):

- 520,81 Kg/anno per abitante
- 1,43 Kg abitante/giorno

* considerati: - residenti ⇒ 32.702

- produzione complessiva di rifiuti ⇒ 17.033.920 kg (incluso spazzamento strade)

Per quanto concerne invece la percentuale di raccolta differenziata, riportiamo di seguito i dati nazionali e di alcune regioni italiane, sempre riferiti all’anno 2008.

• Nord Italia	→	45,5 %
• Centro Italia	→	22,9 %
• Sud Italia	→	14,7 %
• Media nazionale	→	30,6 %
♦ Trentino Alto Adige	(miglior risultato) →	56,8 %
♦ Veneto	(seconda) →	52,9 %
♦ Piemonte	→	48,5 %
♦ Lombardia	→	46,2 %
♦ Provincia di Milano	→	45,8 %
♦ Provincia di Treviso	(miglior risultato) →	66,9 %

Le città più virtuose (con più di 150.000 abitanti) risultano essere (sempre per il 2008).

☞	• Reggio Emilia (miglior risultato)	→	47,3 %
	• Ravenna	→	43,8 %
	con Milano che si attesta al	→	32,7 % (13° risultato)

8. DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO

8.1 APPALTO DISINFEZIONI E DISINFESTAZIONI

Il servizio di disinfezione e disinfestazione del territorio e degli edifici scolastici e comunali è affidato alla ditta DAS di Milano. L'attuale contratto prevede diverse tipologie di interventi atti a risolvere qualsiasi problematica possa sorgere durante l'anno.

I servizi oggetto dell'appalto sono erogati tenendo conto delle seguenti modalità:

- prevenzione dell'insorgenza dell'evento dannoso, mediante monitoraggio periodico dei luoghi a rischio ed interventi mirati ad impedire l'insorgere di infestazioni dannose;
- interventi effettuati con utilizzo di prodotti e metodiche di impiego tali da ridurre il più possibile rischi per persone, animali e per l'ambiente, diminuendo i disagi per gli utilizzatori delle strutture trattate;
- rotazione dei principi attivi utilizzati, mirata ad evitare fenomeni di resistenza ai prodotti impiegati negli agenti nocivi individuati;

L'attuale appalto prevede le seguenti tipologie di interventi:

Plessi scolastici ed edifici comunali

<i>Data</i>	<i>Interventi</i>
Gennaio	derattizzazione
	zanzare svernanti
Febbraio	derattizzazione
	zanzare svernanti
Marzo	derattizzazione
	deblattizzazione
Aprile	derattizzazione
	disinfestazione e disinfezione
Maggio	derattizzazione
	deblattizzazione
	dezanarizzazione adulta
Giugno	derattizzazione
	dezanarizzazione adulta
	disinfezione e disinfestazione
	deblattizzazione
	deblattizzazione
Luglio	derattizzazione
	deblattizzazione
Agosto	derattizzazione
Settembre	N° 2 dezanarizzazione adulta
	zanzare svernanti
	derattizzazione
Ottobre	derattizzazione
	zanzare svernanti
Novembre	derattizzazione
	zanzare svernanti
Dicembre	zanzare svernanti
	disinfezione e disinfestazione

Territorio

Data	Interventi
Gennaio	derattizzazione
Febbraio	derattizzazione
Marzo	n° 2 derattizzazione
	n° 2 dezanzarizzazione antilarvale
Aprile	derattizzazione
	n° 2 dezanzarizzazione antilarvale
	deblattizzazione
Maggio	derattizzazione
	n° 2 dezanzarizzazione antilarvale
	deblattizzazione
	dezanzarizzazione adulti
Giugno	derattizzazione
	antilarvale
	n° 2 dezanzarizzazione adulti
	n° 2 deblattizzazione
Luglio	derattizzazione
	n° 3 dezanzarizzazione adulti
	deblattizzazione
Agosto	derattizzazione
	n° 2 dezanzarizzazione adulti
	antilarvale
Settembre	n° 2 derattizzazione
	dezanzarizzazione adulti
Ottobre	derattizzazione
Novembre	derattizzazione
Dicembre	derattizzazione

A completare questa costante attività ci sono n°812 ore per gli interventi di soccorso, che consentono di far fronte sia a piccole emergenze locali sia di sostituire degli erogatori danneggiati o rimossi a seguito atti vandalici. Detti interventi, salvo diversi accordi con le strutture vengono svolti nella stessa giornata in cui vengono richiesti. Di seguito si riepilogano per categorie gli interventi di soccorso:

- Disinfestazione contro zanzare 102
 - Disinfestazione contro formiche 106
 - Disinfestazione contro vespe 236
 - Disinfestazione contro zecche 10
 - Allontanamento rettili: 8
 - Deblattizzazione 142
 - Derattizzazione 44
 - Ripristino erogatori territorio 164
- (danneggiati a seguito atti vandalici o rotti durante i tagli dell'erba)

Il Comune interviene su tutte le aree e gli edifici pubblici di sua proprietà che costituiscono però solo una parte del territorio comunale; non bisogna infatti sottovalutare la presenza dei micro-focolai nelle realtà private, sulle quali, secondo il vigente Regolamento d'Igiene, le disinfestazioni devono essere effettuate a cura e spese dei proprietari degli edifici e dei terreni o di chi ne ha l'effettiva disponibilità.

8.2 ORDINANZE IN VIGORE SUL TERRITORIO

Il mantenimento di buone condizioni igieniche sanitarie in strutture e spazi pertinenziali, mediante una costante manutenzione e l'esecuzione di interventi di derattizzazione specifici, è fondamentale al fine di evitare che si determinino situazioni igieniche potenzialmente pregiudizievoli per la salute pubblica.

L'efficacia di tali programmi è tuttavia direttamente proporzionale alla contemporaneità di analoghe soluzioni ed interventi attuati da parte dei proprietari di beni immobili pubblici e privati, nonché di tutti gli amministratori immobiliari per gli spazi condominiali e comunque di uso comune.

All'interno delle proprietà private, questo tipo di interventi deve essere effettuato a cura e spese dei proprietari degli edifici e dei terreni o di chi ne ha l'effettiva disponibilità.

Per far fronte a queste necessità sono vigenti sul territorio comunale alcune ordinanze dirigenziali:

- ⇒ n°96/2007 relativa all'esecuzione degli interventi di derattizzazione all'interno di aree private.
- ⇒ n°42/2008 relativa all'esecuzione degli interventi di dezanarizzazione all'interno di aree private.
- ⇒ n°44/2008 relativa all'esecuzione di periodici interventi da giugno a settembre di sfalcio delle aree infestate da "Ambrosia"

8.3 MONITORAGGIO ZANZARE E PRESENZA ZANZARA TIGRE

L'attuale capitolato speciale d'appalto prevede al suo interno che, in aggiunta agli interventi sul territorio venga realizzata ogni anno una campagna di monitoraggio sulle specie di zanzare presenti sul territorio comunale.

Il territorio di S. Donato Milanese è costituito da un insieme di sottosistemi e micro habitat eterogenei che comprende numerose raccolte e corsi d'acqua, aree a verde, zone agricole e centri urbani. Tutti questi ambienti sono responsabili della presenza di culicidi per la presenza di focolai larvali di vario genere e come aree di rifugio per gli adulti.

- vasche di sollevamento
- tombini e caditoie
- centri di raccolta differenziata
- cantieri con presenza di acqua
- scantinati allagati
- grondaie ostruite
- orti
- vasi dei cimiteri
- discariche abbandonate

Nella relazione, i dati di monitoraggio sono elaborati in modo da evidenziare l'importanza dei singoli siti e la valutazione dell'intensità delle catture nell'arco della stagione. Il documento è strutturato in modo da presentare i dati degli interventi e, a seguire, i risultati dei monitoraggi.

(tratto dalla relazione presentata da DAS srl)

OBIETTIVI

La relazione di quest'anno si basa sull'esposizione dei dati di monitoraggio 2010 e di una comparazione delle catture con la stagione 2009. Sono stati comparati solo i dati a biotopi che sono stati monitorati per tutte e due gli anni.

Il documento è strutturato in modo da presentare i dati degli interventi e, a seguire, i risultati dei monitoraggi.

Prodotti

Il tipo di formulazione e i principi attivi sono quelli indicati nel progetto/offerta e di cui il Committente ha la documentazione allegata al progetto/offerta. In ogni caso ribadiamo che tutti i PMC utilizzati sono stati verificati secondo la norma CE dei biocidi.

Attrezzature

Per quanto concerne quest'argomento, nell'ambito del lavoro vero e proprio di disinfestazione, non vi sono variazioni a quanto già esposto nelle precedenti relazioni sia per i mezzi tecnici per la distribuzione dei PMC, sia per il monitoraggio.

I trattamenti di dezanarizzazione antilarvale e allo stadio adulto sono stati eseguiti nei periodi di seguito riportati e a supporto degli stessi si sono eseguiti degli interventi di soccorso su più piccole aree:

ADULTICIDA

1. Dal 17/05 al 21/05/10
2. Dal 31/05 al 04/06/10
3. Dal 14/06 al 18/06/10
4. Dal 28/06 al 02/07/10
5. Dal 12/07 al 16/07/10
6. Dal 26/07 al 30/07/10
7. Dal 09/08 al 13/08/10
8. Dal 23/08 al 27/08/10
9. Dal 06/09 al 10/09/10

LARVICIDA

1. Dal 08/03 al 12/03/10
2. Dal 12/04 al 16/04/10
3. Dal 26/04 al 30/04/10
4. Dal 10/05 al 14/05/10
5. Dal 24/05 al 28/05/10
6. Dal 07/06 al 11/06/10
7. Dal 05/07 al 09/07/10
8. Dal 02/08 al 06/08/10

Monitoraggi

Le specie di culicidi riscontrate

Presenza di zanzare appartenenti alla specie *Culex pipiens molestus*, riscontrata in particolare all'inizio della stagione.

Presenza diffusa della zanzara tigre [*Stegomyia (Aedes) albopictus*] riscontrata in particolare dalle ovo deposizioni sulle "barrette".

Altre specie

Non vi sono dati significativi che modifichino la situazione già segnalata.

Catture nei siti monitorati

Le catture hanno avuto un andamento omogeneo. Le variazioni riguardano la stagionalità, il picco di catture si identifica con i mesi di luglio, agosto, primi di settembre.

LEGENDA:	
limpida	L
Torbida	T
Sedimenti	S
Sostanza organica in sospensione	O
Nb: il numero di + indica in modo direttamente proporzionale la quantità.	

Territorio comunale città di San Donato Milanese			
17.05.2010			
Numerazione	Località	Tipo di acqua	Riscontro larve
1	Piattaforma SNAM	torbida	0
2	Laghetto Volturno	limpida	0
3	Piattaforma Pieve	limpida	0
			Totale larve: 0
17.05.2010			
Numerazione	Località	Riscontro uova	
1	Piattaforma SNAM	0	
2	Laghetto Volturno	0	
3	Piattaforma Pieve	0	
			Totale uova: 0

Territorio comunale città di San Donato Milanese				
29.05.2010				
Numerazione	Località	Tipo di acqua	Riscontro Larve	Note
01/OT	Cimitero Monticello	T++ S+ O++	0	\\
02/OT	Cimitero Monticello	T++ S++ O+	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	T+ S+ NB : pochissima acqua	0	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	T+ S+ O+	0	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	T+ S+ O+	0	\\
06/OT	Cimitero Poasco	T ++ S+ O+	1	Culex sp
07/OT	Cimitero Poasco	T++ S+ O+	2	Culex sp \
				Totale larve: 3

29.05.2010			
Numerazione	Località	Riscontro Uova	Note
01/OT	Cimitero Monticello	0	\\
02/OT	Cimitero Monticello	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	0	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	0	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	0	\\
06/OT	Cimitero Poasco	0	\\
07/OT	Cimitero Poasco	0	\\
			Totale uova: 0

Territorio comunale città di San Donato Milanese				
12.06.2010				
Numerazione	Località	Tipo di acqua	Riscontro Larve	Note
01/OT	Cimitero Monticello	T++ S+++ O++	0	\\
02/OT	Cimitero Monticello	T+ S++ O+	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	T+ S++ O++	0	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	T+++ S+++ O+	0	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	T++ S+ O+++	2	\\
06/OT	Cimitero Poasco	T ++ S+ O++	5	\\
07/OT	Cimitero Poasco	T++ S+ O+++	3	\\
				Totale larve: 10

12.06.2010			
Numerazione	Località	Riscontro Uova	Note
01/OT	Cimitero Monticello	0	\\
02/OT	Cimitero Monticello	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	0	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	0	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	0	\\
06/OT	Cimitero Poasco	5	\\
07/OT	Cimitero Poasco	8	\\
			Totale uova: 13

Territorio comunale città di San Donato Milanese				
26.06.2010				
Numerazione	Località	Tipo di acqua	Riscontro Larve	Note
01/OT	Cimitero Monticello	T+++ S++ O++	2	1 formica
02/OT	Cimitero Monticello	T++ S+++ O+	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	T++ S++ O++	0	1 coccinellide
04/OT	Cimitero Cefalonia	T++ S++ O++	0	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	T+++ S++ O++	0	\\
06/OT	Cimitero Poasco	T ++ S++ O+++	2	1 vespa
701/OT	Cimitero Poasco	T++ S++ O++	3	\\
				Totale larve: 7

26.06.2010			
Numerazione	Località	Riscontro Uova	Note
01/OT	Cimitero Monticello	0	\\
02/OT	Cimitero Monticello	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	0	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	0	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	0	\\
06/OT	Cimitero Poasco	19	\\
07/OT	Cimitero Poasco	6	\\
			Totale uova: 25

Territorio comunale città di San Donato Milanese				
10.07.2010				
Numerazione	Località	Tipo di acqua	Riscontro Larve	Note
01/OT	Cimitero Monticello	T++ S++ O+++	1	\\
02/OT	Cimitero Monticello	T++ S++ O+	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	T++ S++ O++	0	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	T++ S+ O++	0	vespa
05/OT	Cimitero Cefalonia	T+++ S+ O++	0	\\
06/OT	Cimitero Poasco	T+++ S++ O++	0	\\
701/OT	Cimitero Poasco	T++ S+++ O+	1	\\
				Totale larve: 2

10.07.2010			
Numerazione	Località	Riscontro Uova	Note
01/OT	Cimitero Monticello	18	\\
02/OT	Cimitero Monticello	9	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	13	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	8	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	9	\\
06/OT	Cimitero Poasco	22	\\
07/OT	Cimitero Poasco	10	\\
			Totale uova: 89

Territorio comunale città di San Donato Milanese				
02.08.2010				
Numerazione	Località	Tipo di acqua	Riscontro Larve	Note
01/OT	Cimitero Monticello	T++ S++ O++	5	\\
02/OT	Cimitero Monticello	T+ S++ O++	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	T++ S++ O++	11	2 vespe
04/OT	Cimitero Cefalonia	T++ S++ O++	2	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	T++ S++ O++	0	\\
06/OT	Cimitero Poasco	T ++ S+ O++	16	\\
701/OT	Cimitero Poasco	T++ S++ O++	3	\\
				Totale larve: 37

02.08.2010			
Numerazione	Località	Riscontro Uova	Note
01/OT	Cimitero Monticello	13	\\
02/OT	Cimitero Monticello	8	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	25	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	31	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	14	\\
06/OT	Cimitero Poasco	18	\\
07/OT	Cimitero Poasco	9	\\
			Totale uova: 118

Territorio comunale città di San Donato Milanese				
28.08.2010				
Numerazione	Località	Tipo di acqua	Riscontro Larve	Note
01/OT	Cimitero Monticello	T++ S++ O++	4	\\
02/OT	Cimitero Monticello	T+++ S++ O++	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	T++ S++ O++	0	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	T++ S+ O+	5	Vespa
05/OT	Cimitero Cefalonia	T+++ S++ O++	7	\\
06/OT	Cimitero Poasco	T+++ S++ O++	3	\\
701/OT	Cimitero Poasco	T+++ S++ O++	4	\\
				Totale larve: 23

28.08.2010			
Numerazione	Località	Riscontro Uova	Note
01/OT	Cimitero Monticello	22	\\
02/OT	Cimitero Monticello	16	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	23	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	31	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	8	\\
06/OT	Cimitero Poasco	55	\\
07/OT	Cimitero Poasco	12	\\
			Totale uova: 167

Territorio comunale città di San Donato Milanese				
18.09.2010				
Numerazione	Località	Tipo di acqua	Riscontro Larve	Note
01/OT	Cimitero Monticello	T++ S++ O++	1	\\
02/OT	Cimitero Monticello	T++ S++ O+	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	T++ S++ O++	0	1 moscone
04/OT	Cimitero Cefalonia	T+++ S++ O++	0	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	T++ S++ O++	0	\\
06/OT	Cimitero Poasco	T + S++ O+	3	\\
701/OT	Cimitero Poasco	T++ S++ O++	1	\\
				Totale larve: 5

18.09.2010			
Numerazione	Località	Riscontro Uova	Note
01/OT	Cimitero Monticello	11	\\
02/OT	Cimitero Monticello	12	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	8	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	6	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	5	\\
06/OT	Cimitero Poasco	15	\\
07/OT	Cimitero Poasco	7	\\
			Totale uova: 63

Territorio comunale città di San Donato Milanese				
7.10.2010				
Numerazione	Località	Tipo di acqua	Riscontro Larve	Note
01/OT	Cimitero Monticello	T+ S+ O+	0	\\
02/OT	Cimitero Monticello	T++ S++ O++	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	T++ S++ O++	0	1 mosca
04/OT	Cimitero Cefalonia	T++ S++ O++	0	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	T++ S++ O++	0	\\
06/OT	Cimitero Poasco	T ++ S+++ O++	0	\\
701/OT	Cimitero Poasco	T++ S++ O++	0	\\
				Totale larve: 0

7.10.2010			
Numerazione	Località	Riscontro Uova	Note
01/OT	Cimitero Monticello	0	\\
02/OT	Cimitero Monticello	0	\\
03/OT	Piattaforma ecologica	0	\\
04/OT	Cimitero Cefalonia	0	\\
05/OT	Cimitero Cefalonia	0	\\
06/OT	Cimitero Poasco	0	\\
07/OT	Cimitero Poasco	0	\\
			Totale uova: 0

DIAGRAMMI E ISTOGRAMMI

Per tutti non sono indicate le date giacché si vuole indicare un andamento medio. In ogni caso i riferimenti sono:

1	17 maggio
2	29 maggio
3	12 giugno
4	26 giugno
5	10 luglio
6	02 agosto
7	28 agosto
8	18 settembre
9	07 ottobre

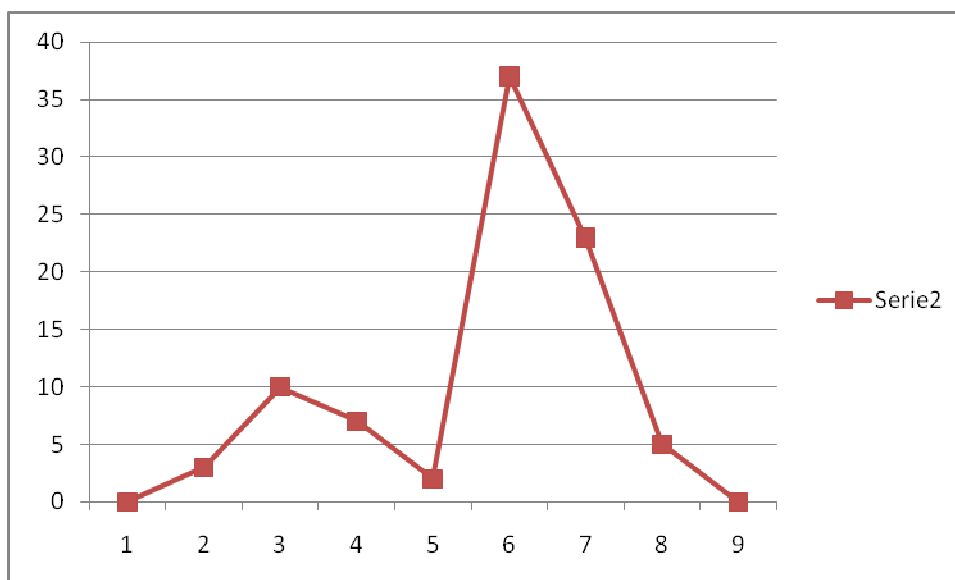


Diagramma andamento monitoraggio larve

Andamento larve riscontrate nelle ovitrappole

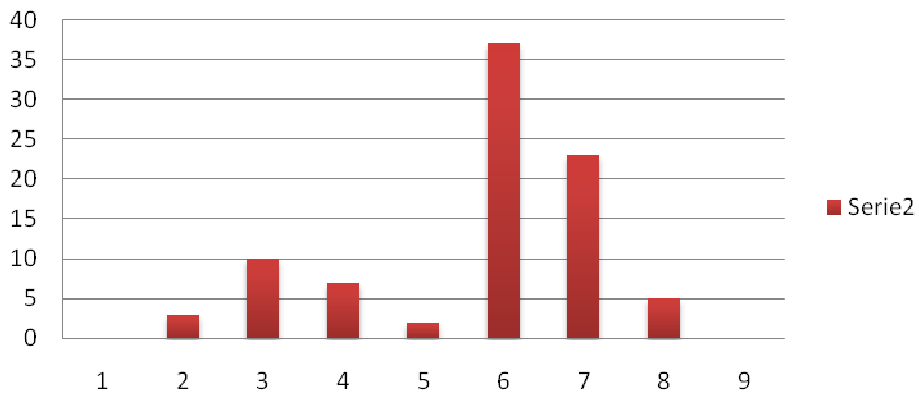
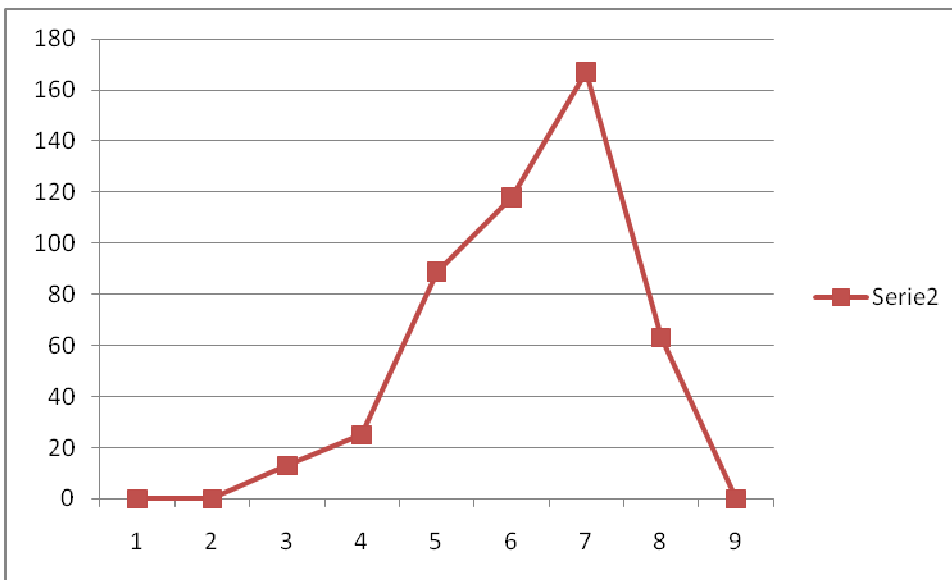
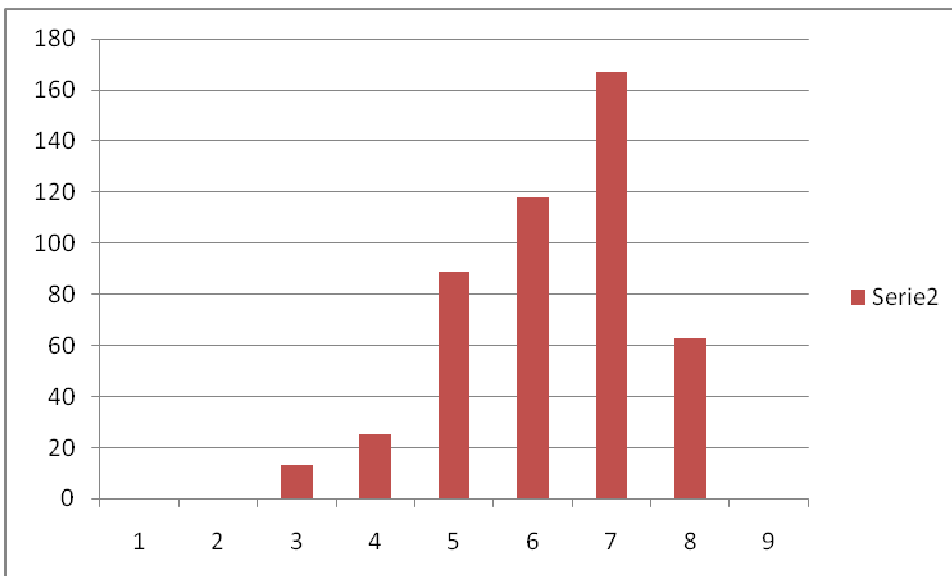


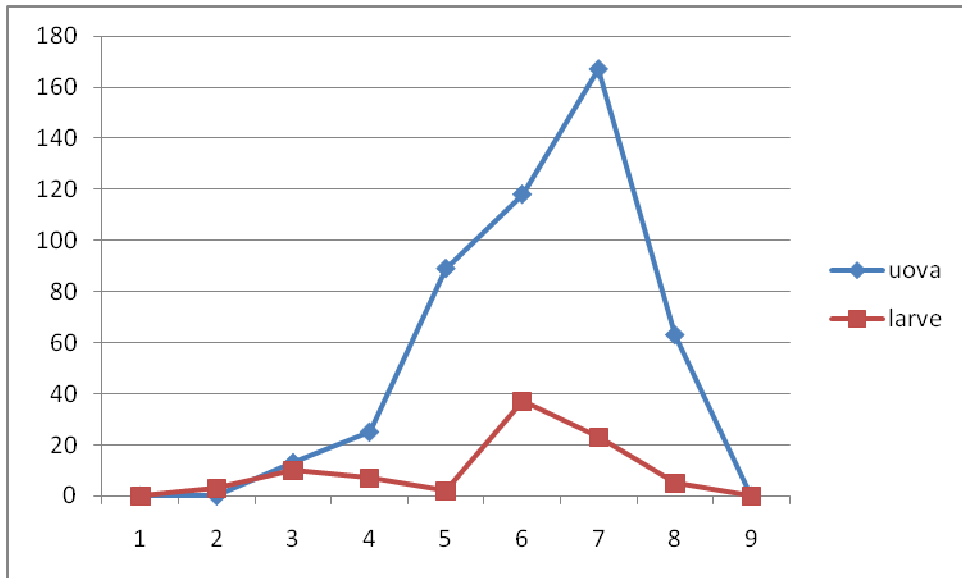
Diagramma andamento monitoraggio ovodeposizioni



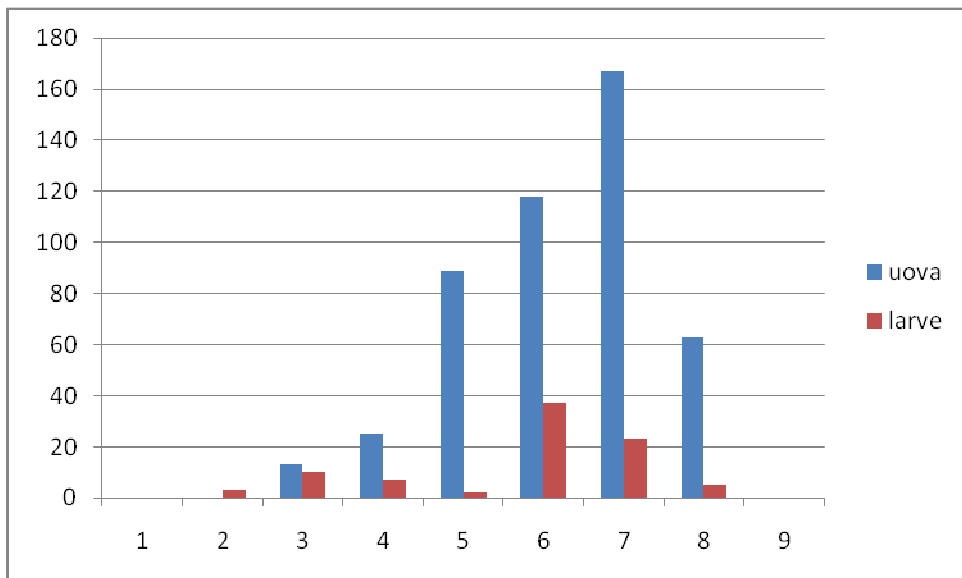
Istogramma andamento monitoraggio ovodeposizioni



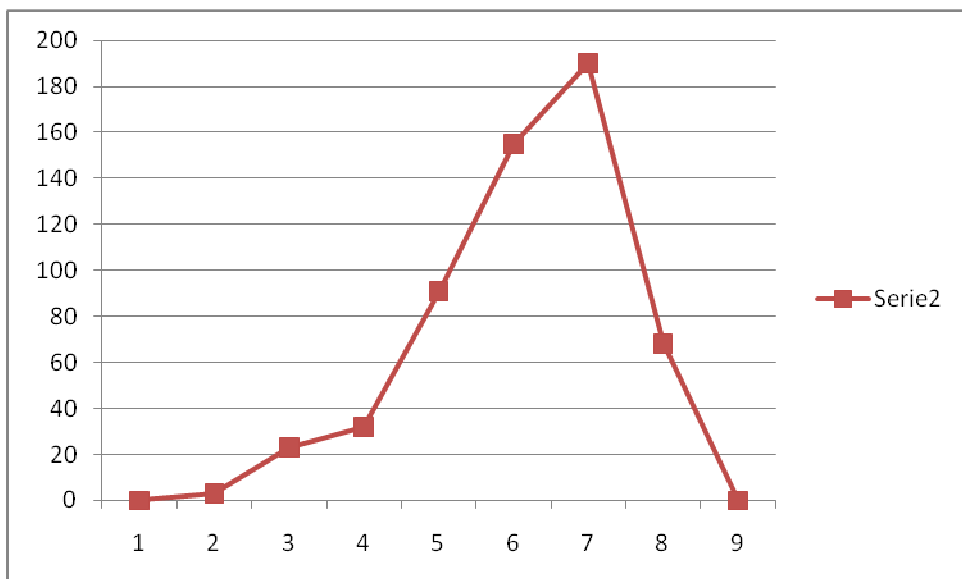
Diagrammi andamenti monitoraggi ovo deposizioni e conteggio larve.

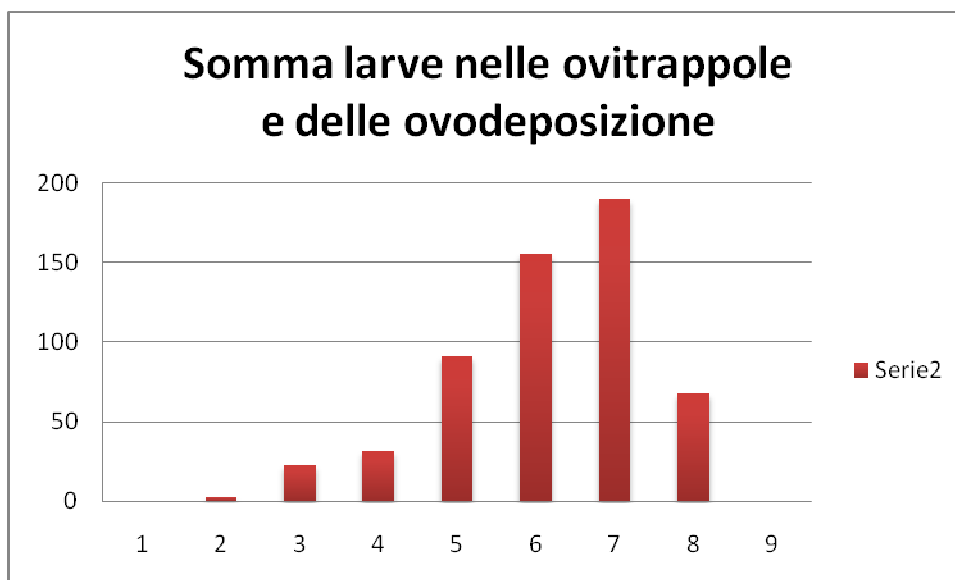


Istogrammi andamenti monitoraggi ovo deposizioni e conteggio larve.



Diagrammi andamenti somma delle ovo deposizioni e larve.





CONSIDERAZIONI FINALI

Le deduzioni che si possono trarre dal monitoraggio e dai controlli effettuati nello svolgimento del servizio sono tali da confermare la bontà del metodo.

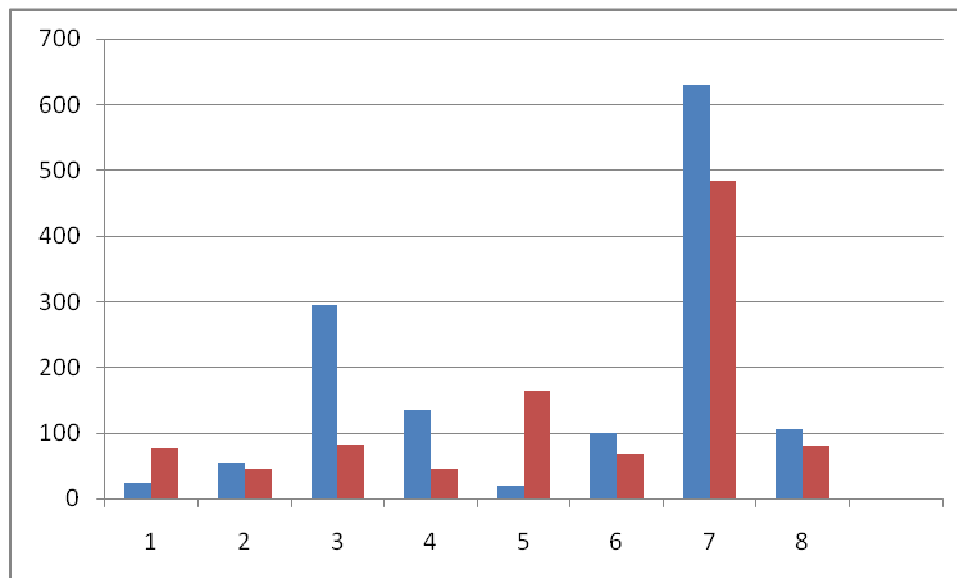
Anche i periodi di comparsa della zanzara tigre sembrano stabilizzati nei mesi più caldi nonostante la variabilità dell'andamento meteorologico.

Appare di particolare interesse la diminuzione delle catture fra il 2009 e il 2010, indice di un adeguato programma di lotta mirata. Proprio in quest'ottica sarà nostro particolare impegno concentrarsi sull'area del cimitero di Cefalonia, unica area in controtendenza.

COMPARAZIONE CATTURE 2009 / 2010

Catture per area monitorata			
Codici	Luogo (biotopo)	Catture 2009	Catture 2010
01 OT	Cimitero di Monticello	24	77
02 OT	Cimitero di Monticello	56	45
03.OT >04.OT (2010)	Cimitero di Cefalonia	295	83
04.OT >05.OT (2010)	Cimitero di Cefalonia	135	45
05.OT >06.OT (2010)	Cimitero di Poasco	20	164
06.OT >07.OT (2010)	Cimitero di Poasco	101	69
	Totale catture	631	483
			-148 (-23,5%)
	Media	105	81
			-25

COMPARAZIONE TOTALE CATTURE 2009 e 2010



Legenda

Blu 2009 Marrone 2010

Biotopi

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| 1 Cimitero Monticello I | 2 Cimitero Monticello II |
| 3 Cimitero Cefalonia I | 4 Cimitero Cefalonia II |
| 5 Cimitero Poasco I | 6 Cimitero Poasco II |
| 7 Totali | 8 Discostamenti |

9 ANIMALI

Il Comune di San Donato Mil.se è stato uno dei primi ad approvare un regolamento su “Il Benessere degli Animali e per una migliore convivenza con la collettività umana”. Nella stesura del regolamento, sollecitata dalla Provincia di Milano, si sono recepiti i suggerimenti delle associazioni animaliste presenti sul territorio di San Donato Mil.se. Il regolamento non si limita ad una semplice tutela dei diritti degli animali, ma regolamenta con molta precisione anche i rapporti tra i detentori di animali ed il resto della cittadinanza.

Si riportano di seguito i contenuti del regolamento:

- Capitolo 1 - “Principi” riguarda l’oggetto del Regolamento, l’istituzione del Referente per i Diritti degli Animali all’interno del Comune, la collaborazione con le associazioni animaliste sul territorio.
- Capitolo 2 - “Definizioni ed ambito di applicazione” vengono indicate le tipologie di animali tutelate e l’ambito di applicazione della tutela.
- Capitolo 3 - “Disposizioni Generali” vengono elencate le modalità di detenzione e di custodia degli animali, sono stabiliti i vincoli per i possessori di animali, al fine di evitare danni all’animale stesso, ed il corretto utilizzo delle strutture pubbliche. Nello stesso capitolo vengono anche elencate le varie forme di maltrattamento sugli animali, per es.: è vietato l’addestramento inteso ad esaltare la naturale aggressività di alcune specie; sono vietati gli atti di amputazione del corpo degli animali quando motivati da ragioni estetiche e non curative; è vietata la cattura di animali selvatici o la distruzione dei loro nidi; è vietato l’abbandono di animali domestici o selvatici sul territorio comunale; è vietato l’avvelenamento di animali ed il loro utilizzo per manifestazioni e spettacoli. Sempre al Capitolo 3 vengono disciplinate ed incoraggiate la Pet Therapy e tutte le attività curative con l’impiego di animali.
- Capitolo 4 - “Cani” viene dedicato interamente alla disciplina dei cani ed alla loro corretta gestione. In particolare se ne regolamentano l’accesso agli spazi verdi, la raccolta delle deiezioni, le aree apposite, le pratiche relative allo smarrimento, ecc.
- Capitolo 5 - “Gatti” vengono disciplinati in particolare la tutela delle colonie feline, la sterilizzazione dei gatti randagi e la collaborazione con l’ASL e le associazioni animaliste.
- Capitoli 6, 7, 8, 9, 10, 11 si occupano invece, in brevi capitoli, della tutela di particolari tipologie di animali: **Roditori Lagomorfi e Mustelidi, Volatili, Animali acquatici, Equidi, Piccola fauna, Animali esotici**. Per queste specie sono necessari, infatti, alcuni particolari approfondimenti legati alla natura peculiare degli stessi e del loro habitat, come del resto previsto da normative nazionali e comunitarie.
- Capitolo 12 - “Disposizioni Finali” riguarda invece in particolare le sanzioni, l’attività di vigilanza e la collaborazione con le associazioni animaliste ed ecologiste del territorio di San Donato.

Nell’anno 2010 è proseguita la convenzione con il canile “Il Molino” di Pantigliate, nel quale sono stati fatti durante l’anno alcuni sopralluoghi per verificare le condizioni degli animali presenti. I cani presenti in canile al 31/12/2010 erano n°25.

A seguito espletamento nuova gara con determina n°512 del 1.12.2010 è stato aggiudicato il servizio di mantenimento custodia, mantenimento e incenerimento dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale per la durata di tre anni al Centro Cinofilo La Castagnina con sede in Pieve Fissiraga (Lo) - Cascina Castagnina 4.